

# Corriere di **JOLLY** San Severo

**ABITARE 07**

Pavimenti - Rivestimenti - Parquet  
Arredo bagno - Complementi

IMMOBILIARE

**M.I.B.** euroteam

MaMa International Business

Via Matteo Tondi, 126 - SAN SEVERO TEL/FAX 0882.37.57.72

**ABITARE 07**

Via San Paolo Km. 1,00 - San Severo  
Tel. 0882.334902 - Fax. 0882.377855  
www.abitare07.it - info@abitare07.it

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9-Tel.Fax 0882.223877- 349.1328377-San Severo-Sped. in abb post.-CCP. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%  
Direttore: PEPPE NACCI - www.corrieredisansevero.it - e-mail: info@corrieredisansevero.it • Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l. San Severo

## LA FESTA DEI CONSUMI

nonostante la crisi, un Natale sempre meno in famiglia

Franco Lozupone

Le tante luci stridono un po' con la realtà e le sofferenze che tanti stanno patendo a motivo della crisi economica. Salvando le aspettative dei bambini, che pure andrebbero educate -almeno in parte- verso la solidarietà, il Natale, al di là di alcuni stereotipi, è vissuto sempre meno in famiglia. Si perde una occasione importante per riunirsi e unirsi, per fare rete soprattutto in una contingenza economica cronicizzata e con un futuro pieno di incognite. Chi si aspettava un drastico contenimento delle spese resterà deluso; tanti regali, anche inutili, riempiono le case senza donare felicità autentica. Si perde l'opportunità di fermarsi, di riflettere, di fare il punto della situazione; di trarre beneficio spirituale facendo ammenda degli errori per riprendere un cammino in pieno vigore. Tutto ciò impedisce di vedere le sofferenze che ci circondano: l'aumento vertiginoso dei poveri e delle famiglie in difficoltà; ammalati che non possono curarsi, anziani soli, quasi dimenticati dalla società. Situazioni che ci interpellano e che ci stimolano a uscire dall'egoismo per incontrare nell'altro in difficoltà il Bambino Gesù. Manca ancora la consapevo-

lezza di un necessario ritorno all'essenzialità, a ciò che è davvero necessario, alle relazioni autentiche, a un senso vero della vita, alla pace e alla serenità. Si è smarrito il senso vero del Natale, mentre sono rimaste le luci a illuminare il niente. L'augurio che si può rivolge-

re a tutti è che il nuovo anno rechi innanzitutto speranza, unitamente a pace e serenità, tralasciando ciò che è superfluo e dividendo il necessario con chi - si diceva una volta- è talmente povero da non avere terra da calpestare e da non riuscire a vedere il cielo...

## STATTENE A CASA, BEFANA!

NEL 2012 MONTE HA MESSO LE MANI NELLE TASCHE DEGLI ITALIANI...

PER IL 2013 MI SONO GIÀ ORGANIZZATA!



a pag. 2

## La BCC di San Giovanni Rotondo

# APRE I BATTENTI

la filiale in Corso Gramsci



La Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo approda a San Severo. L'inaugurazione della filiale nella nostra città è avvenuta venerdì 21 dicembre, quasi come una contro profezia a quella dei Maya che voleva finisse un ciclo, la BCC ne apre uno nuovo. I vertici della Banca con il Vescovo ed il Sindaco tagliano il nastro presso una realtà finanziaria che oggi sembra essere l'unica alternativa seria per professionalità, stabilità ed impegno sociale. Alla presentazione della filiale è seguito l'incontro "Territorio, arte e finanza" presso il Museo dell'Alto Tavoliere, in cui l'istituto di credito ha presentato il suo biglietto da

visita sui servizi che presto saranno erogati a imprese e famiglie dell'Alto Tavoliere. Il convegno è stato un'occasione per conoscere i vertici

della BCC, ma soprattutto per familiarizzare con il direttore che sarà alla guida della filiale di San Severo: il dott. *Emilio Di Bartolomeo*, persona pulita e di grande consapevolezza nell'ambito della finanza locale, ci è sembrata la scelta più lucida un direttore locale ma comunque con esperienza sul territorio. E proprio territorio è stata la parola più usata durante il summit, a prova e garanzia che il primo fine della Banca sia proprio la crescita del territorio, delle sue piccole e medie imprese, degli artigiani e delle nuove famiglie che chiedono finanziamenti

e mutui per costituirsi in un tessuto sociale ormai in profonda crisi. Gli interventi del Direttore Generale, dott. *Augusto De Benedictis*, e del Presidente dott. *Giuseppe Palladino*, hanno sancito quelli che sono gli obiettivi della BCC,



il D.G. dott. *Augusto De Benedictis*, e il Presidente dott. *Giuseppe Palladino*

e cioè il radicamento sul territorio attraverso la conoscenza personale dei propri clienti e le proprie necessità. Un'occasione d'oro per San Severo che da tempo invoca la presenza di un istituto di credito locale capace di assicurare tranquillità e qualità nel credito.



il dott. *Emilio Di Bartolomeo*, direttore filiale San Severo

## LEGGENDA METROPOLITANA?



L'attore hollywoodiano Nicolas Cage, protagonista di numerose pellicole, è al centro di una leggenda metropolitana davvero incredibile. Infatti Jack Mord, che di professione fa l'antiquario, ha messo in vendita per la straordinaria cifra di un milione di dollari una fotografia del 1870 che, stando a quanto afferma l'uomo, ritrarrebbe proprio il celebre attore. Sarebbe, quindi, questa una prova della sua immortalità. Ma il mistero si infittisce arrivando fino alla nostra città, infatti, nell'era moderna esiste un sosia del bell'attore, che circola tra le

piazze del nostro paese indisturbato. Noi del "Corriere" lo abbiamo incontrato, si chiama Luigi e, come si evince dalla foto non ha nulla da invidiare al fascino del bel Nicolas, ma a differenza sua è una persona semplice, buona e lavora per una delle più importanti aziende della nostra realtà locale. Chissà se Gigi, così lo chiamano gli amici, sa che una sua foto può arrivare a costare tanto.

**IL PASTICCIO DELL'IMU**

Vittorio Antonacci

L'imposta municipale propria (IMU) è stata creata per accorpate la componente IRPEF e relative addizionali sui redditi fondiari degli immobili non locati e la vecchia Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

a pag. 2

Anche a San Severo

# L'ITALIA FUTURA

a pag. 7

**TNT** | post partner

sure we can

Via Bezzecca, 28-San Severo-tel.0882.222775

Una nuova rubrica

# PIANETA FITNESS

a cura di Claudio Cocco

a pag. 5

**DUEMME**

Oltre l'assistenza.

C.so Leone Mucci, 66  
Tel./Fax 0882.37.60.55  
SAN SEVERO  
e-mail duemmesansevero@yahoo.it

**APULIA MOTOR COMPANY**

AUTOMOBILI DAL 1965. LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO.

VENDITA ASSISTENZA CARROZZERIA RICAMBI

SAN SEVERO-Via Soccorso 341-343 Tel. 0882 331363 Fax 0882 333063 www.apuliamotorcompany.it - info@apuliamotorcompany.it

# PER UNA CITTA' MIGLIORE

Ciro Garofalo

## STATTENE A CASA, BEFANA!

Encomiabile iniziativa quella della RAI, che ha voluto offrirci in visione, la sera di Natale, il film "Nuovo Cinema Paradiso". Sono stato incollato alla poltrona per tre ore, prigioniero delle stesse intense emozioni provate la prima volta che l'ho visto. Grazie, Tornatore, per questo tuo regalo.

Dopo il film, è comparsa sullo schermo la Befana, che pubblicizzava una serie di costosi doni da regalare il prossimo 6 gennaio, come se non fossero bastati quelli di Natale, di Pasqua, di Capodanno e delle varie ricorrenze familiari. Erano i primi degli anni 30 del secolo scorso quando ho sentito il suo nome per le prime volte: "Domani arriva la Befana e chissà cosa ti porta, se farai il buono". E ai miei occhi di piccolo fanciullo incantato me la facevano apparire come una bellissima Vecchina che volava per il cielo a cavallo di una scopa, con, sulle spalle, un sacco stracolmo di regali (ben diversa era la rappresentazione che alcuni concittadini ne facevano: una vecchietta col naso lungo lungo, vestita di stracci e con la scopa fra le gambe, che dondolandosi col vento, appesa all'inferriera del balcone). Il dono che, invariabilmente, la mattina del 6 gennaio, trovavo sulla sedia che fungeva da comodino, era un sacchetto di carta, con dentro dei dolcetti nostrani, tipo tarallucci, mandorle 'atterrate', mandorle 'mperline', 'cavicioni' ed anche 'scorpelle'. Ritrovandomi, sul tardi, con i compagni del quartiere, attorno alla fontana di Largo Sentierone, tutti con il proprio sacchetto, pensavo alla immensa fatica cui si era sobbarcata la munifica Vecchina, per provvedere a tanti e tanti fanciulli. Eravamo felici per quei doni, che a noi, figli di gente modesta, non apparivano 'poveri'. Ben altri, forse, erano i regali capitati ai figli di famiglie 'in', i quali, però, si guardavano

bene dal frequentare Largo Sentierone. Con il passare degli anni, la Befana ha perso per noi, ormai ragazzi, ogni interesse, avendo scoperto che i dolcetti del 6 gennaio non venivano da Lei, ma dall'amore delle nostre madri (e, per me, anche delle mie carissime zie). Il lungo periodo iniziato con l'occupazione dell'Abissinia e proseguito con l'Autarchia, con la 2ª guerra mondiale e con il primo dopoguerra - fra entusiasmi, illusioni, sogni e successive, amarissime delusioni - ci ha fatto del tutto dimenticare la Befana, costringendoci, ormai giovani, ad affrontare le crude realtà, che, mano mano, si presentavano al nostro orizzonte.

Sennonché, in questi ultimi 60 anni, la festa della Befana, anziché sparire dal calendario, appare ancora radicata nelle abitudini di molta gente, la quale, pur ormai convinta della inesistenza della Vecchina, continua a crederci. Ritengo sia una sorta di espediente, ed anche una ulteriore occasione, per fare, a proprie spese, regali a se stessi e agli altri.

Ebbene, il giorno di Santo Stefano ho voluto provare a ricrederci e l'ho cercata sul sito [befana6@ufficiodisansevero.it](mailto:befana6@ufficiodisansevero.it) (indirizzo suggeritomi dai suoi fans) per ottenere qualche anticipazione sui suoi prossimi proponenti in favore della nostra città.

Dopo meno di un'oretta mi è arrivato, dall'Ufficio stampa del Comune, una prima e-mail del seguente tenore: "Non è nel costume della Befana anticipare notizie sui doni del prossimo 6 gennaio per S. Severo. E' soltanto presumibile che uno di essi riguardi la nuova sede della Biblioteca Comunale nell'ex edificio scolastico Pascoli, opportunamente ristrutturato, adeguato e, oggi, perfettamente funzionante". Preso dall'entusiasmo e senza neppure badare allo stranissimo collegamento fra la Befana e l'Ufficio stampa comunale, la mattina del

giorno seguente (27 dicembre) mi sono precipitato presso la nuova sede della Biblioteca Comunale, dove una gentile operatrice mi ha accompagnato durante la visita. Al pianterreno, la sala delle consultazioni, la sala delle conferenze e qualche altro locale; in 1° piano: la stanza degli operatori, la direzione, la sala destinata ai giovani per lo studio; la sala dei piccoli, attrezzata di scaffali e libri. Oltre alla scala, all'ascensore (non ancora funzionante), ai servizi igienici e ad altri servizi, non c'era altro. Neppure l'ombra delle scaffalature e dei libri che sono la dotazione essenziale di una normale biblioteca. Né, a parer mio, la situazione potrà cambiare nel futuro, vuoi per la mancanza di spazio (che non consentirà di sistemarvi neppure una parte consistente degli scaffali e dei libri della originaria Biblioteca), vuoi, ritengo, per la inidoneità dei solai a sostenere il carico di quelle pesanti attrezzature. Ciò vuol dire che - a parte le nuove e lodevoli iniziative: sala delle conferenze, stanza per i piccoli, sala per lo studio destinata ai giovani, ingresso facilitato per i disabili - la città non ha guadagnato granché rispetto alla precedente situazione di Piazza S. Francesco. Non dobbiamo dimenticare che l'ex Pascoli faceva parte di un nuovo ed ambizioso programma, concertato fra Comune e Università di Foggia, e denominato "Cittadella degli studi", programma che, appena avviato, è stato svuotato di significato e di contenuto a causa della marcia indietro dell'Università.

Conseguentemente, i lavori hanno dovuto subire ridimensionamenti, stralci e ritardi, per cui qualcuno dell'Amministrazione, spinto dall'assillante richiesta della popolazione di vedere sistemata la Biblioteca e colto da un raptus di improvvisazione, ha messo gli occhi sull'ex Pascoli. C'è chi sapeva, sin dall'inizio, che la nuova sede era inadeguata e che la gran parte della dotazione libraria ne sarebbe rimasta fuori, magari abbandonata negli attuali depositi, come è accaduto finora? Se così è stato, vuol dire che si è trattato di una scelta inopportuna ed irrazionale, tanto per abbacinare la gente e illuderla con la cosiddetta "inaugurazione" del 24 novembre scorso.

Scherzandoci sopra, ma non troppo, mi immagino il ricercatore che si presenterà in Biblioteca per consultare una pubblicazione, forse antica o rara, e si sentirà rispondere di tornare fra alcuni giorni (per dar tempo al personale di recarsi presso gli attuali depositi e tentare di rintracciare la pubblicazione - magari con l'aiuto di un cane particolarmente addestrato - fra le centinaia ammassate nei cartoni).

Intanto ho inviato alla Befana, alias Ufficio stampa comunale, una e-mail comunicandole che, se questi sono i regali destinati alla nostra città, faccia a meno di venire da noi. Ed ho concluso: **Stattene a casa, vecchietta!!!!!!**

nuto - sempre dall'Ufficio stampa comunale, questa seconda e-mail, preceduta dal solito avvertimento cautelativo: "Non è improbabile che uno di doni della Befana abbia per oggetto la netta e definitiva vittoria del Sindaco e dell'assessore Di Rienzo nella querelle con il consigliere Avv. Casale, come l'intera popolazione vivamente si aspetta".

Vale la pena di ricordare, in proposito, che qualche tempo fa il consigliere Avv. Casale ha accusato l'Amministrazione di aver inviato a Bari, fuori tempo massimo, la richiesta di finanziamento (chiamiamolo semplicemente così) per un milione di euro, la quale, proprio a causa del ritardo, non è stata accolta. L'assessore Di Rienzo gli ha subito risposto che nessuna domanda era stata inoltrata dal Comune. Il Sindaco si è affrettato a soggiungere che l'Amministrazione aveva rinunciato a inoltrare la richiesta per non gravarsi di un altro pesante onere finanziario. Recentemente, però, la stampa ha pubblicato le copie sia della domanda di finanziamento da un milione di euro (firmata, fuori tempo massimo, dal Sindaco, dal segretario comunale e dal Dr. Caiozzi, dirigente responsabile), sia della risposta negativa dell'ente erogatore. Insomma, è venuta fuori la prova incontrovertibile della fondatezza dell'accusa dell'Avv. Casale. Dopo di ciò l'assessore Di Rienzo ha abbozzato, mentre il Sindaco se l'è presa, con rabbia, contro chi aveva predisposto la domanda e l'aveva sottoposta, con ritardo, alla sua attenzione.

Su l'Attacco del 28 dicembre sono arrivate le precisazioni del Dr. Caiozzi, il quale ha tentato di trattare l'Amministrazione con i panni caldi, evitando, però, di chiarire, a noi cittadini non fessi: 1) le vere ragioni del ritardo nella presentazione della domanda, che è stata firmata fuori tempo massimo e trasmessa a Bari fuori tempo massimo (Dr. Caiozzi, in una pubblica amministrazione non sono ammessi comportamenti altalenanti: le richieste o si fanno o non si fanno e quella di che trattasi è stata fatta, eccome!, purtroppo in ritardo); 2) perché, in un primo momento l'assessore e il Sindaco hanno sostenuto tenacemente la tesi che nessuna domanda era stata inoltrata a Bari, tesi poi miseramente smentita dai documenti venuti fuori? Non credo siano necessarie ulteriori considerazioni sul comportamento dell'Amministrazione, alla quale spetta, signorini, il diritto di chiarire i fatti alla cittadinanza, magari in un serrato confronto nel Teatro Verdi; purché, beninteso, i chiarimenti riguardino la vera sostanza dei fatti, non le solite quisquiglie.

Intanto ho inviato alla Befana, alias Ufficio stampa comunale, una e-mail comunicandole che, se questi sono i regali destinati alla nostra città, faccia a meno di venire da noi. Ed ho concluso: **Stattene a casa, vecchietta!!!!!!**

# IL PASTICCIO DELL'IMU

Vittorio Antonacci



L'Imposta municipale propria (IMU) è stata creata per accorpere la componente IRPEF e relative ad-

dizionali sui redditi fondiari degli immobili non locati e la vecchia Imposta Comunale sugli Immobili (ICI). Il Governo Berlusconi l'ha introdotto attraverso il Decreto legislativo n. 23 del 14 marzo 2011, con decorrenza dal 2014, però limitatamente agli immobili diversi dall'abitazione principale.

Il Governo Monti è intervenuto su questa materia con il decreto "Salva Italia" (d.l. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito dalla legge n.214 del 22 dicembre 2011), modificando tutta la materia attraverso l'inclusione anche dell'abitazione principale come oggetto della tassazione ed anticipando l'introduzione al 2012, in via sperimentale, ed al 2015 a regime. A causa di tanti dubbi applicativi, con la legge n. 44/2012 di conversione del d.l. n. 16/2012, sono stati apportati emendamenti sostanziali sulla normativa IMU. In particolare le novità sulla definizione di abitazione principale, sui nuovi termini di pagamento e sulla possibilità per i Comuni di equiparare al trattamento fiscale dell'abitazione principale gli immobili di proprietà di determinate categorie di soggetti. Da ogni parte sono state evidenziate fin dall'inizio molteplici profili critici della normativa sul nuovo tributo, tanto che il Ministero dell'Economia e della Finanze ha ritenuto necessario l'emanazione della Circolare n. 3 del 18 maggio 2012 per illustrare meglio le disposizioni.

Gli aspetti di questa imposta che hanno maggiormente sconcertato, oltre all'inclusione della prima casa tra gli immobili colpiti, sono rappresentati da tre aspetti tecnici: i moltiplicatori usati nel calcolo dell'imposta; la libertà concessa ai Comuni di elevare l'aliquota ed il passaggio dall'aliquota base utilizzata per l'acconto di giugno a quella piena di dicembre. Questi elementi, insieme, hanno determinato una imposizione davvero imponente sugli immobili poiché, infatti, i moltiplicatori sono subito apparsi dall'abitazione principale. Gli uomini politici non sono in grado di avvertire i disagi della massa della popolazione e, senza spiegazioni, li aggravano mentre dovrebbero lenirli. A questo punto, solo un miracolo ovvero un uomo del destino può portare la nazione a risollevarsi ed a prepararsi un futuro migliore. Ma dove sono?

strano che un governo, tutt'altro che di destra, abbia usato questa imposta dall'applicazione così generalizzata per salvare bilanci locali e nazionale. Le grandi ricchezze ancora una volta non partecipano alla sistemazione dell'economia nazionale, determinando così un divario ancora più imponente tra le classi sociali. Ancora più sconcertante, a questo punto, è apparso l'atteggiamento del potere che, sordo alle aspettative da più parti espresse, non è capace di ridurre le enormi spese con cui si esercita. Gli uomini politici non sono in grado di avvertire i disagi della massa della popolazione e, senza spiegazioni, li aggravano mentre dovrebbero lenirli. A questo punto, solo un miracolo ovvero un uomo del destino può portare la nazione a risollevarsi ed a prepararsi un futuro migliore. Ma dove sono?

## UNA QUESTIONE DI EDUCAZIONE

Caro direttore, è vero, il nostro paese non si può definire un paese civile. Siamo lontani ancora dai modelli di Parma, Perugia o Aosta; e ti parlo di civiltà del rispetto del semplice vivere comune e non di altri valori come sicurezza, ambiente, istruzione, lavoro, ecc.. ma di normalissima Educazione. Già, perché penso che quello che manchi in questo paese sia proprio l'educazione e la mancanza di rispetto verso le regole più semplici del vivere comune, ti faccio qualche esempio: presso la Chiesa di Croce Santa verso l'ora di punta, quando i bambini escono dalla Scuola Media "Beato Padre Pio" è il caos più selvaggio, le auto parcheggiano lungo i marciapiedi non permettendo ai pedoni di passare, parcheggiano in doppia e tripla fila (se ci fosse ancora spazio anche in quarta fila), bloccando la circolazione del traffico. Essendo poi il nostro paese maleducato a prescindere questi atteggiamenti scatenano la maleducazione come una reazione a catena, ed il risultato lo vediamo tutti

giorni nelle nostre vie. Ti chiedo: come è possibile che non ci sia nessuno a vigilare su questa ed anche altre situazioni critiche del nostro paese?

Michele Caposiena

Caro Michele, poiché noi siamo figli per questa amministrazione, è probabile che i nostri genitori siano più maleducati di noi.

Le lettere, firmate con nome, cognome e città vanno inviate a: **Corriere di San Severo, via Morgagni, 9 71016 San Severo Tel. e fax: 0882-223877**



www.corrieredisansevero.it

## NATALE CON GLI ANZIANI

Anche quest'anno gli alunni delle classi IªA e IªC della Scuola Media Palmieri hanno condiviso i valori del Natale con gli anziani ospiti della Casa di Riposo "Masselli".

I ragazzi, preparati dalle Ins. La Gatta, Marinozzi, Memoli e Praticchizzo, si sono esibiti con canti, poesie e riflessioni sul Santo Natale e hanno fatto dono di cartoncini augurali da loro stessi realizzati. L'allegria dei ragazzi ha contagiato i nonni che si sono cimentati anche in un giro di tombola con "dolci" premi. I ragazzi si sono intrattenuti a parlare con gli anziani e la serata è trascorsa all'insegna dell'allegria e si è conclusa con un piccolo buffet Offerto dai ragazzi. Hanno preso parte alla lieta serata anche dei volontari della "Casa dei sogni" a sostegno dei malati di demenza senile e dei loro familiari. L'iniziativa è stata apprezzata sia dai ragazzi che dagli anziani e ha favorito uno scambio intergenerazionale tra i piccoli animatori e gli ospiti del centro, avvicinando due mondi troppo spesso lontani tra loro. Buon Natale agli ospiti e al personale della casa di riposo.

**ABBIAMO A CUORE LA CRESCITA DEL TERRITORIO**

**NUOVA APERTURA A SAN SEVERO**  
in Corso Gramsci, 44

**FOGGIA**  
in via Manfredi (Palazzo Amgas)

**La Banca del Territorio c'è**

**BCC** San Giovanni Rotondo  
www.bccsangiovaninotondo.it

**Arte Grafica e Contabilità s.r.l.**

**Stampa Litotipografica e Digitale**  
Moduli continui - Etichette a foglio e in bobina

Litotipografia: Viale G. Checchia Rispoli, 321/5 | Tel. 0882.331221 | Fax 0882.336608  
Punto vendita: C.so G. Fortunato, 64/66 | Tel. 0882.248019 | Fax 0882.243370  
71016 San Severo (FG) | e-mail: [artegraficacontabilitasrl@legalmail.it](mailto:artegraficacontabilitasrl@legalmail.it)

## OCCHIALI

COMPLETI DI LENTI MONOFOCALI CON TRATTAMENTO ANTIRIFLESSO ±2.00 ±2.00

da € ~~149.00~~

Ottica Greco  
contro la crisi:  
da € 119,00



**PULIZIE UFFICI**  
**PULIZIE CONDOMINI**  
**ASSISTENZA INFERMIERISTICA**

## IMPRESA DI PULIZIE

**LINX srl**

di Oreste Stocola

Via Filippo Pelosi, 24 San Severo - Tel. 328.8230413 - [www.impresadipulizielinx.jmdo.it](http://www.impresadipulizielinx.jmdo.it) - [oryexpress@yahoo.it](mailto:oryexpress@yahoo.it)

**ASSISTENZA ANZIANI**  
**DISTRIBUZIONE MATERIALE PUBBLICITARIO**  
**AFFISSIONE MANIFESTI**



# Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

## IL SENSO DELLA FRATERNITA' UNIVERSALE IN SAN FRANCESCO D'ASSISI

Rev.mo Mons. Cota, ho letto nella rivista 'La Voce' che San Francesco d'Assisi ebbe già nel primo medioevo il senso della fraternità universale, quando la mentalità di allora era caratterizzata da uno sfrenato egoismo e da aggressività nei riguardi del prossimo. Vorrei che Lei mi spiegasse come scaturì in San Francesco un sentimento che solo nei secoli moderni ha avuto origine. Grazie.

Anna C.

Gentile Lettrice, rispondo volentieri al quesito che Lei mi propone, anche perché è di scottante attualità. In San Francesco l'amore per Cristo si esprime in modo speciale nell'adorazione del Santissimo Sacramento dell'Eucaristia. Leggiamo nelle 'Fonti francescane' delle espressioni commoventi, come la seguente: "Tutta l'umanità trema, l'universo intero trema ed il cielo esulta, quando sull'altare nella mano del sacerdote, vi è Cristo, il Figlio del Dio vivente. O favore stupendo! O sublimità umile, che il Signore dell'universo, Dio e Figlio di Dio, così si umili da nascondersi per la nostra salvezza, sotto una modica forma di pane" (Scritti, Edizioni Francescane, Padova 2002,401). E' proprio dall'amore per Cristo che nasce l'amore verso le persone e anche verso tutte le umili creature di Dio. Ecco il tratto caratteristico della spiritualità di San Francesco: IL SENTIMENTO DELLA FRATERNITA' UNIVERSALE e l'amore per il creato che gli ispirò il celebre Cantico delle creature. Ha ragione, signora Anna, è un messaggio molto attuale. Come ha ricordato il nostro amato Pontefice nell'Enciclica Caritas in veritate "è sostenibile solo uno sviluppo che rispetti la creazione e che non danneggi l'ambiente (nn.48-52). Quindi San Francesco fu un precursore. S. Francesco, come si esprime il Pontefice: "è stato un grande santo ed un uomo gioioso. La sua semplicità, la sua umiltà,

la sua fede, il suo amore per Cristo, la sua bontà verso ogni uomo e ogni donna l'hanno reso lieto in ogni situazione. Un noto scrittore francese ha detto che al mondo vi è una sola tristezza quella di non essere santi...". Come non ricordare le parole del Poverello d'Assisi: "Santa Maria Vergine, non vi è alcuna simile a te, nata nel mondo tra le donne, figlia e ancella dell'altissimo Re e Padre celeste, Madre del Santissimo Signor nostro Gesù Cristo, sposa dello Spirito Santo, prega per noi presso il tuo

santissimo diletto Figlio, Signore e Maestro" (Francesco d'Assisi, Scritti, 163). Oggi, alcuni scrittori profani, digiuni di cultura storica, affermano che fu l'illuminismo a scoprire il senso della fraternità universale, niente di più falso! Psicologicamente, come affermava Manzoni, "l'animo umano è più incline a credere il falso che la verità" (Annotazioni sul Diritto, 197). Ma è la Storia, quella vera, che rinnega la tracotanza dei barbassori insipienti. Cordialmente

Don Mario

### Auditorium Teatro Comunale PRESENTATO IL ROMANZO DI MAURO VALENTE

Presso l'Auditorium del Teatro Comunale è stato presentato il romanzo di esordio dell'avv. Mauro Valente, "La favola di Rina, l'ape regina" (CDP Edizioni, 2012). Brevi saluti augurali hanno rivolto all'autore il sindaco Gianfranco Savino e la dirigente comunale Enza Cicerale. Alcune chiavi di lettura del libro ha proposto il poeta Enrico Fraccareta. Ha coordinato la serata il giornalista Antonio D'Amico. Il libro narra una vicenda che prende l'avvio da un sogno di un cliente dell'autore che lo conduce in un lungo viaggio tra le terre di Puglia, Abruzzo, Marche e Romagna, in un avvincente intreccio tra la storia di una bambina rimasta orfana a causa della barbarie nazista e un ragazzo ebreo al tempo delle persecuzioni razziali.

### CHIRURGIA D'ECCELLENZA

Antonio Censano

Il primario del reparto di Chirurgia presso l'Ospedale Civile di San Severo dott. Lucio Ferrozzi, ancora una volta, ha dato prova di alta professionalità e grande capacità chirurgica. In un delicato intervento la bravura del chirurgo e della équipe hanno dominato ed il risveglio di Romano Francesco è stato un atto di benevolenza del Padre, ma anche il risultato di un intervento chirurgico d'eccezione. Anni fa, forse sei o sette, ebbi già modo di scrivere di altra delicata operazione eseguita con la consueta maestria dal dottor Ferrozzi che bene farà il locale nosocomio da un tenere stretto a sé - gratifi-

candolo - per la sensibilità ed intelligenza professionale profusa nella lotta al male. Un reparto, quello chirurgico, che illumina e carica di nuovi pregi l'intero complesso ospedaliero e del quale, senza sminuire affatto le altre capacità di medici e personale paramedico impegnati negli altri reparti, cittadini e Amministrazione ospedaliera dovranno essere gelosi custodi. Grazie dottor Ferrozzi anche per la Sua umanità ed il Suo sorriso che aiutano, anch'essi chi soffre, a riprovare a percorrere il duro cammino della vita spianato, ora, dalla Sua abile mano. Nella penombra della sanità italiana, spesso conseguenza di una cattiva politica sanitaria, qualche luce è accesa e rischiarerà tutto intorno. Non lasciamola spegnere e vigiliamo perché ciò non accada.

### Arcidonna di San Severo

## CONFERENZA SU ELSA MORANTE



rari e autrice di un'ampia biografia letteraria della Morante) ha messo a fuoco l'attività letteraria della Scrittrice, lateralmente alla sua difficile vita familiare, sociale e sentimentale, che ha notevolmente segnato il suo carattere. Numeroso il pubblico presente in sala, che ha gradito anche la lettura di alcuni brani tratti dalle più note opere della Morante: "Menzogna e pregiudizio", "La Storia", "L'isola di Arturo".

S.D.C. In occasione del centenario della nascita (1912) della nota SCRITTRICE, è stata la Prof. Graziella Bernabò a relazionare su ELSA MORANTE la sera dello scorso 12 dicembre 2012 presso la nuova sede della Biblioteca Comunale. Elsa Morante, a cui è intitolato il locale Circolo ARCIDONNA.

Presentata dalla Presidente dell'Associazione, Dott. Lucia Schiamone, la Bernabò (studiosa di Letteratura contemporanea, vincitrice di alcuni prestigiosi Premi letterari

### Curiosità 1912: NASCITA E MORTE DEL TITANIC

S. Del Carretto

Era il 14 Aprile 1912 quando finalmente dai cantieri navali di Belfast ha inizio il viaggio augurale di un grande piroscampo britannico per passeggeri, diretto verso New York. Ma il viaggio rimarrà anche l'ultimo per il tragico naufragio dovuto all'urto del piroscampo con un iceberg nell'Atlantico Settentrionale. Il disastro costò la morte a ben 1500 passeggeri. Si era in pieno periodo di emigrazione dall'Europa verso l'America.



### INVITO ALLA LETTURA DI SILVANA DEL CARRETTO

#### I RACCONTI DEL CIRCOLO di Carlo Florio

Già il titolo è eloquente. Si tratta infatti di 23 racconti "ispirati a Soci e da Soci del Circolo Unione di Apricena", come scrive l'Avvocato Felice Clima nella presentazione del volume di ben 200 pagine. E' un insieme di avventure e disavventure vissute in prima persona o raccontate e vissute da amici e soci, le quali riescono a coinvolgere il lettore per la vivacità con cui sono riportate, il tutto colorito dalla presenza di termini dialettali e da quell'humor particolare che caratterizza la cifra culturale dell'Autore, non nuovo nel campo della scrittura. A impreziosire i racconti, la cui lettura è agile e piacevole, è la puntuale descrizione non solo di località nei pressi di Apricena, con tutte le caratteristiche biofisiche, ma soprattutto di alcune usanze e comportamenti che riportano al passato, qui riproposto anche con un certo senso di nostalgia: nostalgia per la genuinità che ha caratterizzato la vita dei nostri nonni, ricca di cose semplici ma...

## SOTTO A CHI TOCCA!

di Giuliano Giuliani

### La bellezza della diversità



"Il pericolo numero uno: la donna", cantava Claudio Villa negli anni 50. Non divaghiamo a discutere-disse un giorno Mussolini- se la donna sia superiore o inferiore; constatiamo che è diversa. Oggi, essendo giustamente garantita nel diritto vigente la parità dei sessi, la donna fa il soldato, l'astronauta, il magistrato, il medico, il vigile, il deputato, il consigliere comunale, senza che la cosa appaia sorprendente. E' scontata. Non ci interessa se non fa il prete, dato che l'investitura sacerdotale-come scrisse Nino Tripodi- è un dono di Dio ed a Dio i doni " non si restituiscono". Del resto, aggiungiamo timidamente noi, neppure i preti possono fare le suore. Ciò detto, nessun codice ideale o scritto può assegnare all'uomo e all'uomo soltanto mansioni esclusive. La diversità, quindi, della donna è nell'ordine della natura, e non può esserci motivo di risentimento per il termine usato. Come si fa, del resto, a non comprendere che se esiste, come esiste, una condizione femminile vuol dire che le è pertinente una specificità ovvero una diversità, prescindendo dalla valutazione dei rendimenti. Tanto rumore per nulla, quindi. O quasi. Lo scriviamo, noi che abbiamo conosciuto il '68, quando le donne reclamavano una giusta "parità" con l'uomo su di un piano che non poteva non riguardare esclusivamente la sfera delle "prestazioni tecniche". I tempi erano maturi e le donne finirono con lo sfondare una porta aperta. La donna, grazie a Dio, non è da tempo, un bene del quale nessuno, a cominciare dal padre e dal marito, può disporre come della casa o della terra. "Oltre le gambe c'è di più", ammonisce una canzone di successo. Eppure certe donne, soprattutto a sinistra, con le loro bravate, ancora oggi, recano più danno che vantaggio alla causa comune. Parolacce, urla, gesti inconsulti, nei dibattiti, nelle apparizioni televisive, o, peggio, durante le pubbliche manifestazioni, come è accaduto nel corso della cerimonia di inaugurazione della nuova sede della Biblioteca Comunale, di sicuro, non reggono al confronto con ben altre rivendicazioni storiche dei valori femminili. In un suo libro, Francesco Grisi, cita Santa Caterina da Siena che, in pieno Medio evo, trattava a viso aperto con re e papi, con cardinali, prelati e donne perdute. Senza l'imbarazzo della condizione femminile e senza sapere un'acca di femminismo. Il cammino della storia, non ha cancellato, per fortuna, i sentimenti di amorosa dolcezza che caratterizzano le donne che non staccano mai il cervello dall'anima. La diversità della donna non si esaurisce nei rapporti passionali. Non soltanto le grandi donne della storia, ma anche quelle della cronaca non sono mai state femministe. Cristina di Svezia, a suo tempo, conio (siamo nel seicento) una delle più fustiganti proposizioni antifemministe: "Io amo gli uomini non perché sono uomini ma perché non sono donne". Un quotidiano, qualche tempo fa, ha pubblicato tante foto di donne vittime della violenza cieca, assurda, da parte di uomini sempre più simili alle bestie. Quando si è uomini solo sul piano della materialità, si possono concepire delitti così atroci. Ma si è uomini e donne soprattutto spiritualmente. Occorre vivere insieme, non per combattersi ma per cooperare, su un piano organico e differenziato, alla crescita della società. E' questa una consapevolezza che nei giorni nostri va facendosi strada proprio nel campo femminile che vede studioso impegnate nel riconoscere la vera essenza delle donne fra il cumulo di macerie prodotto dal femminismo. Che il nuovo anno appena iniziato la traduca in certezza per il bene della società.

## RACCONTI

il nuovo libro di Silvana Del Carretto



I racconti qui raccolti, scritti in tempi diversi, sono in gran parte scaturiti dall'osservazione della realtà che ci circonda, dai ricordi personali, dal racconto di episodi, talvolta curiosi, riferiti da amici e conoscenti. Tipi e figure che si incontrano tutti i giorni, luoghi familiari, situazioni a volte tristi, a volte divertenti o persino paradossali, riflessioni e considerazioni si dipanano infine nelle pagine del libro dove si riflette la società in cui viviamo con tutti i suoi problemi e le sue amenità.

allservicecapitanata@libero.it

Au Service

Amministrazioni Condominiali

Via De Ambrosio, 49 San Severo Tel./Fax: 0882.332327

**L'Antica Cantina**  
dal CSC 1933

VINI PREGIATI

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA  
Viale San Bernardino, 94  
Tel. 0882.221125 - 0882.222155 - Fax 0882.223076  
71016 SAN SEVERO (FG)

**ANGIULI BOUTIQUE**

TUTTO A META' PREZZO

Corso V. Emanuele II, 30 - SAN SEVERO - Tel. 0882 22 66 43 - www.angiuliboutique.it

# ARREDAMENTI CIPRIANI

LE FABLIER Valori per sempre

Mazzoli ARREDAMENTI

SCAVOLINI

MERCANTINI GIORNO, NOTTE E ARMADIATURE

COLOMBINI

Stilema

di Antonio e Raffaele Cipriani Via Giotto, 9 Tel. 0882.37.64.44 - Fax: 0882.33.32.73 - www.arredamenticipriani.it



17 novembre 2012:

LA PARTECIPAZIONE DEI LIONS ALLA "GIORNATA MONDIALE DEL BAMBINO E DELL'ADOLESCENTE"

Leonardo Del Vecchio



A Bari, la Società Italiana di Pediatria, nell'ambito della seconda edizione degli Stati Generali della Pediatria, organizza il simposio di elevatissimo significato scientifico "nutrizione e salute dal bambino all'adulto".

di tutto il Continente Europa. Di conseguenza, quel che preoccupa in particolare è la prevalenza di tutte le malattie croniche degenerative che sono generate dall'obesità: il diabete, la malattia metabolica, l'ipertensione arteriosa.

strano 5.9% di soggetti ipertesi mentre la sindrome metabolica (caratterizzata da aumento della glicemia, del colesterolo, dei trigliceridi, della pressione arteriosa) colpisce quasi 10 bambini su 100.

Le cause non sono certamente da ricercare nel campo della genetica: errate abitudini alimentari già in gravidanza, i non giusti comportamenti alimentari degli adulti e la libertà concessa ai minori in termini di scelte alimentari errate, le sollecitazioni "mediatiche" all'acquisto e al consumo di prodotti alimentari ad elevato potere calorico.

Sicuramente a riguardo, osserva il dott. Fuiano, è quanto mai lodevole la scesa in campo delle Associazioni quali i Lions e nello specifico il Club di San Severo. Affollatissimo il parterre, numerosi e qualificati gli interventi in sede di discussione, una giornata estremamente felice per il locale Lions Club.

La parola passa al Relatore, il dr. Nicola Fuiano, dirigente medico pediatra della ASL di Foggia, responsabile del servizio di Pediatria e Allergologia Pediatrica in Torremaggiore, autore di 110 lavori scientifici, resosi protagonista di studi sull'obesità, ipertensione arteriosa, sindrome metabolica nella locale popolazione scolastica: oltre 2500 soggetti studiati dal 1994 al 2010, con risultati scientifici di fondamentale interesse presentati anche all'Estero a Congressi Nord-Americani e Nord-Europei e riportati in riviste scientifiche internazionali.

"We are the world, we are the children" esordisce il dott. Fuiano, pertanto è fondamentale curare la loro alimentazione e migliorare il loro stile di vita. L'obesità è patologia diffusa in tutto il mondo, ma lo sconcerto viene dai dati relativi ai bambini in età prescolare: 40 milioni di bambini obesi. La pandemia non risparmia l'Italia: il 35% degli italiani sono sovrappeso, il 10.6% sono obesi e i bambini italiani sono quelli più grassi

Grande successo ha avuto la manifestazione organizzata dall'ARCIDONNA di San Severo lo scorso 25 novembre 2012, presso il foyer del Teatro Comunale "G. Verdi", per la giornata dedicata alla violenza sulle donne, celebrata a livello nazionale. Massiccia e imprevedibile è stata la partecipazione delle Socie dell'ARCIDONNA, le qualio tutte, insieme alla Presidente Dott. Lucia Schiavone, hanno vivacizzato l'intera giornata di domenica tra volantini e manifesti e conversazioni.

L'incidenza della lodevole iniziativa nella comunità sanseverese è stata notevole, ed ha coinvolto numerose Associazioni locali che agiscono nel campo del sociale (riportate in foto). Sono infatti intervenuti molti soci

RIUSCITA MANIFESTAZIONE DELL' ARCIDONNA

S. Del Carretto



anche le istituzioni, sia locali che nazionali, riescano ad intervenire in modo più incisivo e con provvedimenti più severi e più pesanti verso tutti coloro che infrangono le regole del rispetto della libertà e della dignità delle donne.



CITTÀ DA FAVOLA di Raffaele Niro



C'era una volta un paese vestito a festa, tutto bello fuori e con le mutande rotte. Questo paese è uno dei tanti, il suo nome poco importa, ma proprio perché è uno dei tanti è rappresentativo di tutti, di tutti i paesi di questo Paese che ha i calzini col buco sull'alluce.

Butterà all'aria questo anno, che è ormai agli sgoccioli, lo stesso anno che ha osannato di buoni auspici e di sane intenzioni un anno fa, ed osannerà di buoni auspici e di sane intenzioni questo anno che è ormai alle porte dei nostri calendari. Bisognerebbe, invece, non buttare niente. Quest'anno ce lo ha insegnato più degli altri. Il riciclo ed il riuso sono sane abitudini che dovremmo frequentare un po' di più. E questo già mi sembra un modo per riusare e riciclare questo anno ormai esangue.



... alla rete

CARO NIPOTE NIKOLINO...

...è nonna tua che ti scrive e sai da dove? Da un internet caffè. E già non ci credi neanche tu! Eppure è così. Stavo al mercato con una comare delle nostre e mi ha portato in questo posto, che non conoscevo, perché doveva "chattare" con la sorella che sta in Germania. Mi ha seduta di fronte ad una specie di televisione con davanti tanti quadratini, con lettere e numeri, e mi ha detto: perché non parli o scrivi anche tu a qualcuno che non senti da tanto tempo? E così ho pensato a Te. Abbiamo trovato l'indirizzo su "facebook" e ora ti scrivo, piano piano perché non ci vedo tanto bene e c'ho pure l'artrosi alle mani.

perché non mi vieni a trovare più? Tu lo sai che ti ho sempre voluto bene assai e ora ti posso vedere solo alla televisione. Da quando vai a scuola a Bari sempre lì dentro stai, Telenorba, RAI 3, Tele Puglia e qualche volta pure alle televisioni importanti. Sta scuola moderna non la capisco proprio! Però, devo dire, mi fa piacere vederti dietro la scrivania che fai il capoclasse. Si so' proprio orgogliosa!

Mi dispiace che non ti hanno preso, però almeno ti sei tolto lo sfizio di provarci, in fondo si vive una volta sola e si, fare il capoclasse a Roma, era proprio il sogno tuo e quegli altri filibustieri, Gargamella e Fiorentino soprattutto, non ti hanno voluto accontentare. Addirittura quello "scacchiello" ti vuole proprio rottamare. Uh, Signore mio! Il nipote mio rottamato come un ferro vecchio! Ma che gentaglia frequenti? Come fai a stare ancora in queste scuole? Perché non ti trovi un lavoro serio e metti la testa a posto?

Nonna tua ti perdona tutto e tu lo sai ma stanno un sacco di persone "scristianite" per tutti i guai che stanno passando e non lo so che vi fanno, a te e ai ... compagni tuoi, se vi hanno a tiro. Ho saputo che adesso volevi cambiare scuola, addirittura a Roma volevi andare. E com'è di nuovo la primina hai fatto?

A proposito, ho letto che ora ti vuoi anche sposare, neh so proprio contenta, è proprio il momento giusto. Ti sistemi e stai a posto pure tu. A proposito del matrimonio, a nonna tua, sempre le cose strane devi fare? Dalle parti nostre diciamo: moglie e buoi dei paesi tuoi. Se moglie non è almeno...

Lanticasta

PILLOLE

a cura de il banconista

L'APPETITO VIEN MANGIANDO

Negli anni del dopoguerra, certa propaganda di marca DC ma anche di Destra, parlava di comunisti che mangiavano i bambini, e ciò allo scopo di terrorizzare gli elettori indecisi e quelli propensi a sostenere la battaglia a favore dei poveri e dei tanti morti di fame monopolizzata, appunto, dai rappresentanti della ideologia marxista che, per la verità laddove al potere, assicurava la fame a tutti, ad eccezione della ristretta nomenclatura al comando degli Stati. Nella nostra San Severo, i poveretti costretti a mangiare a giorni alterni qualche tozzo di pane bagnato e accompagnato da qualche pomodoro, non si contavano. Anche così si spiegava il successo e la forza del PCI. Per fortuna, quei tempi sono alle nostre spalle. Ma certi rappresentanti del vecchio PCI ingrassati a dismisura, divenuti proprietari di ville, di barche, di conti milionari, non esitano ancora oggi a succhiare, come parassiti, il sangue a molti Italiani, presentandosi come i difensori dei nuovi poveri, dopo aver tradito puntualmente e ignobilmente i vecchi. E sono disposti a scherzare, adesso che son tutti sazi, sulla vecchia storiella, parlando del bimbo Renzi che ora si vendica mangiando i grassi e vecchi compagni. Tutto sommato, non è cambiato niente: invertendo l'ordine dei fattori

il prodotto non cambia. A parte i "morti di fame" che, dopo tanti anni di falsa propaganda comunista e non solo comunista, sono tornati a rovistare tra i rifiuti per poter sopravvivere. Altro che bocconi prelibati, rifiuti, solo rifiuti. Consumati in piedi e in fretta.

Curiosità

1832: NASCE MONET

S. Del Carretto



Nato a Parigi, sceglie la carriera di ufficiale di marina, che presto abbandona per dedicarsi alla pittura. Dall'aspetto borghese e dai modi eleganti, fece un viaggio in Italia e poi in Spagna prima di entrare nel gotha degli artisti, di cui divenne poi il capo-scuro. Massimo rappresentante dell'impressionismo, le sue opere sono sparse in tutti i più grandi musei d'Europa e d'America: paesaggi, nature morte, ritratti, tra cui quello di Emile Zola, di Degas, di Boudelaire, di Mallarme, morì nel 1883 dopo un periodo d'infirmità e l'amputazione di una gamba.

Tecnosistemi advertisement for personal computers and tablets, listing specifications like CPU Intel Atom Z2760, RAM 2GB, HD 64 GB, and a Samsung tablet for €699.00.

Pantamarmi srl advertisement for kitchen and bathroom furniture, featuring images of modern kitchen units and contact information for San Severo.

Farmacia Fabrizi advertisement, featuring a logo with a caduceus and contact details for Don Felice Canelli in San Severo.

Associazione Marmo e Pietra di Apricena advertisement, highlighting cultural events and providing contact information for San Severo.

# STAVO MALE. PER GUARIRE HO CHIAMATO UN PROFESSORE!

Antonio Censano\*



Se questa è la salvezza presidente Monti, per piacere, la prossima volta salvate qualche altro! C'è qualcosa che non torna nel modo in cui premier con ministri all'unisono, e re Giorgio Partenopeo a far da cassa di risonanza, ci raccontano la storia economica di questa crisi italiana. Si affannano per tranquillizzare i cittadini assicurando che l'Italia è stata sottratta alla deriva. Beh, magari è vero, ma solo per buttarci a fondo. L'OCSE assicura, invece, che i conti dell'Italia non tornano e quindi sarà necessaria una nuova manovra. Sempre per favorire la crescita... s'intende! Da quando siamo diventati i paggetti della Germania, infatti, sembra che non facciamo altro che fare sacrifici per conto terzi. Viene da chiedersi a che serve la politica del tirare la cinghia sempre e comunque se, dopo oltre un anno di austerità feroce, l'OCSE ci dice che ancora non basta ed è necessario rimettere mano al portafoglio (diventato, intanto, già più leggero)? Viene da chiedersi come mai noi, che siamo i malati d'Europa, dobbiamo pagare i debiti della Grecia (poi verranno quelli della Spagna) per salvare le banche tedesche?

mani della Germania, anzi delle banche tedesche che hanno fatto pagare alle nostre famiglie il conto dei loro debiti dando in cambio il via libera all'acquisto dei nostri titoli di stato in modo da far risalire il numerino magico dello "spread". Ma per ottenere questo il Governo dei tecnici (sono degli scienziati!) ha soffocato il Paese riducendolo alla fame. Altro che salvata l'Italia con una politica di austerità che non basta mai: più taglia, infatti, più si riduce il PIL e più aumenta il rapporto debito/PIL e più si fanno altri tagli che riducono il nuovo PIL innescando un circolo vizioso che si conclude solo con la chiusura del Paese per morte d'infarto. E noi, intanto, tremanti ad attendere quando arriverà la prossima bastonata. E soprattutto quante ce ne vorranno ancora prima di svegliarci. O di morire. E sarebbe ora che la smettessero con il ritornello della lotta all'evasione se dall'altra parte non ci si mette mano al taglio della spesa pubblica. La crisi non è per l'evasione dell'idraulico, dell'artigiano, del fruttivendolo o del piccolo commerciante ma è in quella dei grandi gruppi industriali che tuttora evadono il fisco

per miliardi mentre la spesa pubblica - ma anche politica - continua a crescere! Il Quirinale ha un appannaggio annuo quadruplo di quello del Palazzo Reale inglese, con funzionari e dipendenti che sono 7 volte più numerosi di quelli di Sua Maestà Elisabetta. E il finanziamento pubblico dei partiti non si tocca! E gli stipendi e le liquidazioni da favola nemmeno. Il governo tutto questo lo sa mentre gli annunci televisivi di tagli e risparmi sono solo fumo negli occhi. Nulla è cambiato ma tutto è ancora come prima! Ci vorrebbe proprio un Renzi per rottamare questa nuova "anticaglia" di soloni falsi ed ipocriti! Lei però, Professore, non è Fini che per "vivere" ha bisogno di una poltrona adesiva attaccata alle terga dalla quale lo staccarsene sarebbe letale, riducendolo al rango di Nessuno. A Lei resterebbe, comunque, quella prestigiosa di senatore a vita e di cattedratico illustre. A Fini solo una liquidazione ed una pensione d'oro cui si aggiungono i tanti "trenta denari" riscossi, ogni volta, per ogni tradimento consumato.

\*avvocato

## PILLOLE

a cura de il banconista

### DEMOCRAZIA BALDRACCA

Quanti sono i candidati a qualsiasi carica ed a qualsiasi livello istituzionale capaci di giurare di non essere mai stati avvicinati da elettori, a sentir loro, portatori di pacchetti di voti? Tutti quelli che fanno campagna elettorale, o quasi! Quanti sono i candidati che, per assicurarsi la elezione, cedono alla richiesta di versare un contributo a uno o più elettori? Tanti, tantissimi! Quanti sono i candidati che ottengono il consenso in cambio di pranzi, cene, promesse di posti di lavoro e di altro? Un fiume, se non un mare! Quanti sono i candidati che, dopo aver fatto un favore ad un elettore, gli "sequestrano" la matita vita natural durante? Molti, moltissimi! Perché accade tutto questo? Perché la democrazia è una baldracca che vende le sue "grazie"! Ma, a differenza della dittatura, non ti costringe ad andare a letto! E' giusto che quel mascalzone che a Milano ha comprato migliaia di voti a cinquanta euro ciascuno vada a finire in galera. Ma che schifo quei quattromila elettori che si sono venduti per un miserabile biglietto di cinquanta euro! Perché non proviamo, oltre ad arrestare chi paga per essere votato, a cancellare dalle liste elettorali anche chi vota un tanto al chilo?

## CARMELINDA PARRACINO

laureata in fisioterapia

Applausi e vive congratulazioni, da parte di docenti e studenti, alla signorina Carmelinda Parracino a conclusione della tesi esposta con grazia e vigore nell'Aula Magna della Università di Chieti - Pescara. La giovane neo dottoressa ha discusso una tesi di grande attualità, *Trattamento della sindrome dell'anca a scatto con sistema Record*, guadagnando il massimo dei voti. La signorina Carmelinda, già laureata in Scienze motorie, ha discusso la tesi con il Chiar.mo Prof. Marco Supplizi, Preside il Chiar.mo Prof. Raul Saggini. Felicissimi il papà Lello, la mamma signora Angela e il fratello Michele che in Carmelinda ripongono le loro gioie e le loro speranze. Ne siamo felici anche noi del *Corriere* che auguriamo a Carmelinda traguardi sempre più prestigiosi.

### Curiosità

## 1862: NASCE EMILIO SALGARI

S. Del Carretto



Era nato a Verona da famiglia di piccoli mercanti di stoffe, e non ha mai viaggiato né per mare né per terra. Le sue fantastiche avventure e i suoi molteplici pirati sono nati dalla sua fantasia ed hanno riempito le pagine di oltre 80 romanzi che ci hanno accompagnato negli anni dell'adolescenza. Nella Biblioteca civica di Verona Salgari leggeva e scriveva, viaggiando coi suoi eroi. E' stato sempre mal pagato dalle Case Editrici che pubblicavano i suoi romanzi d'avventura e facevano soldi a palate. Egli è morto in miseria, suicida, nel 1911.

## LO SHOW DI BENIGNI IN TV

S. Isabella



Tra satira, storia e umanità Roberto Benigni ha parlato della nostra Costituzione il 17 Dicembre scorso e l'ha presentata come la più bella del mondo. Chi potrebbe dargli torto? Nessuno credo!

Ma, purtroppo, bisogna riconoscere che la nostra Costituzione ogni giorno viene non solo offesa, disattesa, ma anche violata, ignorata, quindi, il discorso di Benigni è stato un bel discorso, ma nulla più. Certo, ci siamo emozionati quando ha presentato la costituzione come la nostra mamma, perché ci protegge, ci tutela, ci spinge ad agire, ad impegnarci, ma noi ogni giorno siamo spettatori di violenze, ingiustizie e se tentiamo di impegnarci per ripristinare la giustizia o lottiamo perché venga rispettata la dignità umana in qualche angolo, ci vediamo messi nell'angolo, o peggio ancora, guardati con sospetto, quasi fossimo, degli esseri strani! Benigni è partito dall'analisi dell'art.1, in cui si dice che: "l'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro e che la sovranità appartiene al popolo", ma noi vediamo, ogni giorno, che l'Italia è una Repubblica fondata sulla "raccomandazione" e lavorare in Italia, è diventato un privilegio di pochi, anche se sappiamo che, senza lavoro, non può esserci ricchezza per tutti né ripresa economica!

Circa poi la sovranità che appartiene al popolo, tanto ci sarebbe da dire, ma ci fermiamo al semplice constatare che la *sovranità* appartiene ai nostri politici, governanti, che sono impegnati più a sperperare il denaro pubblico che al taglio dei loro lauti stipendi, o più pronti a litigare che a governare e mettere in pratica gli articoli della nostra costituzione! Infatti, non passa giorno che non scopriamo onorevoli implicati in tangenti per appalti nel campo della sanità, dell'edilizia (vedi On.Lucchina e Tomassini Regione Lombardia) e certo, non li vediamo impegnati nel creare nuovi posti di lavoro per

i giovani da Nord a Sud! Benigni ha messo l'accento sul fatto di dover amare il proprio lavoro perché è la forma più grande d'amore, è la forma più grande di felicità e che senza lavoro crolla tutto! Non possiamo dargli torto, e chi non ha il lavoro? Quindi, le sue, sono buone intenzioni, ma non possiamo che prendere atto del suo talento di attore, del suo grande feeling che crea con gli spettatori, della sua buona fede e dell'amore che prova per l'Italia, della sua fierezza, ma in fin dei conti, il suo è stato solo uno show, perché tutti sappiamo che alla realtà è tutt'altra cosa!

### Una nuova rubrica

## PIANETA FITNESS

a cura di Claudio Cocco

Caro direttore, presento la mia nuova rubrica ai lettori dicendo che per me è un enorme piacere entrare a far parte della grande famiglia del *Corriere di San Severo*. Lo faccio in qualità di responsabile del centro **Fit Planet** con sede a San Severo in C.so G. di Vittorio, 231, **Claudio Cocco** laureato in Scienze Motorie e/o ISEF di Foggia.

E' da più di un ventennio che mi occupo di *fitness* con l'idea di proporre l'insieme delle discipline che lo compongono in maniera del tutto innovativa, mirando ad un solo scopo: il **Ben-Essere** della persona e l'efficienza *psico-fisica*.

Rafforzare lo stato di salute attraverso metodiche innovative e performanti che non hanno come obiettivo primario la costruzione di un fisico perfetto o l'estremizzazione dell'iper-trofia muscolare, ma lo sviluppo in armonia delle varie parti del corpo attraverso un percorso di conoscenza delle proprie caratteristiche fisiche e della propria condizione di partenza a cui adeguare gli esercizi e le metodologie d'allenamento più appropriate.

Più che sugli integratori o sui carichi di lavoro portati all'esasperazione, più che alle diete drastiche, noi puntiamo sull'abbassare o perlomeno, tenere sotto controllo i livelli di stress presenti nel nostro corpo...in che maniera?

Cercando di rendere divertenti le sedute d'allenamento attraverso l'utilizzo della musica, di attività che coinvolgono i nostri utenti a 360° e attraverso metodiche di rilassamento quali stretching e respirazione.

Insomma un nuovo modo di intendere la palestra quale luogo in cui ci si deve allenare, stancare ma non stressare. Tant'è che passa una grande differenza tra i due termini: stanchezza e stress.

E' proprio di quest'ultimo che parleremo in funzione di ciò che induce nel nostro organismo anche a livello biochimico in maniera molto semplice e di facile comprensione nella fatispecie ritenzione idrica ed accumulo di grasso, e quali sono le metodiche che andiamo ad utilizzare per tenerle sotto controllo.

Questo breve articolo vuole essere l'introduzione ad un connubio tra la testata e la nostra struttura che vuole avere l'intento di indurre in voi lettori una nuova concezione della palestra, non solo come luogo di estenuanti allenamenti e privazioni indotte, ma luogo di aggregazione nel quale è possibile raggiungere i propri obiettivi divertendosi ed adeguando l'allenamento ai propri ritmi e alle proprie condizioni fisiche. Vogliamo offrire una corretta informazione e creare una nuova coscienza sportiva legata al **BEN-ESSERE**. Proponci a tutte le fasce d'età, dai 5 anni agli ultrasessantenni e fare in modo che non si abbini il luogo "*Palestra*" al dimagrimento o all'ultima spiaggia delle problematiche dell'apparato muscolo-scheletrico, ma come ad una officina a cui, grazie ad una accurata manutenzione, si tiene efficiente e in ottimo stato una macchina perfetta quale il corpo umano.

**ERBORISTERIA**  
**MELOGRANO** ...a Natale regala la Natura  
di Iris Reale

Salvi da Bagno i 5 Sensi € 7,90

Bagno schiuma e sapone € 11,50

Profuma Ambiente 250 ml. € 15,90

Piatto campana e porta dolci € 9,90

Fuxia Eau de Parfum e sapone € 19,90

Via F. D'Alonso, 89 - 71016 - San Severo (FG) - tel. 0882.223234 - e-mail: realeiris@yahoo.it

**FIT PLANET PALESTRA**

**FITNESS**  
Rebound - Fit Box - Step  
Zero Step - Beat Ball  
Ginnastica Posturale  
AeroDance

**DANZA**  
Classica - Modern-jazz  
Contemporanea - Tip Tap  
Teatro Danza - Pilates  
Piloxing

Sono aperte le ISCRIZIONI!

C.so G. di Vittorio, 231 - San Severo (Fg) - Tel. 0882 603980 - 347 3548319 - www.fitplanet.biz

**DUEMME**

VENDITA ELETTRODOMESTICI  
LIBERA INSTALLAZIONE DA INCASSO

Centro Assistenza Autorizzato

Ariete, G. Ferrari, Kenwood, Vorwerk, Folletto, MÜSTER & DIKSON, MICHELINI, REMINGTON, DeLonghi, SIMAC, EUR, FLEX, Johnson, A FAMILY COMPANY, trevi, SUPER CALOR, IMETEC

lavatrice € 399,00  
Hoover Kg. 9  
Classe A+++

TEL./FAX 0882.376055 - C.so Leone Mucci 66 - SAN SEVERO e-mail duemmesansevero@yahoo.it

I.C. Scuola San Francesco – Petrarca

## ALLA CORTE DI NONNO VITTORIO



In collaborazione con il *Corriere*, l'oleificio *Nonno Vittorio*, sito a pochi chilometri da San Severo sulla strada per

vani allievi questa ricchezza del nostro territorio, dalla sua coltura fino al prodotto finito e confezionato: l'Olio Extra-



Torremaggiore, ha organizzato il giorno 15 del mese di dicembre una splendida visita guidata presso i propri stabilimenti per le scolaresche Quinte sez. E - F della Scuola Elementare Istituto Comprensivo "San Francesco - Petrarca" di via De Palma.

Dietro la guida attenta delle insegnanti: Angela Cipriani e Maria Milena Cardella, i ragazzi, hanno potuto conoscere le varie fasi lavorative della produzione del prodotto più importante per il nostro territorio riconosciuto ormai in tutto il mondo come *l'oro verde*, naturalmente stiamo parlando dell'Olio extravergine di oliva.

Gli alunni, vivaci ma attenti, hanno seguito con entusiasmo le spiegazioni di *Rosario Di Scioscio*; ed hanno avuto modo di vedere come Massimo ed Ermanno Prattichizzo portano avanti la tradizione del Gruppo Prattichizzo, che, con il capostipite Vittorio, hanno rappresentato ai gio-

verginie di oliva. Durante la visita guidata, lo scorrere dell'olio caldo nelle giare di zinco e il suo odore inebriante hanno scaturito la fame dei piccoli; ed è proprio in questo momento che con grande generosità *Nonno*

*Vittorio* ha permesso a tutti di assaggiare l'olio appena fatto con calde bruschette di pane improvvisate al momento, facendo così felici piccoli e grandi.

Una foto ricordo immortalata la bella esperienza che i ragazzi hanno potuto fare in questa giornata fredda e piovosa ma riscaldata dal calore del Gruppo Prattichizzo che ha accolto tutti come in famiglia, non lasciando andare i ragazzi a mani vuote, infatti ad ognuno di loro è stata regalata una bottiglia di olio nuovo da portare alle proprie famiglie.

Il plauso del *Corriere* va innanzitutto all'*Azienda Nonno Vittorio* per il lavoro che svolge sul nostro territorio a vantaggio della crescita del territorio stesso e per il prodotto di alta qualità che porta sulle nostre tavole; cosa che oggi giorno non è più tanto scontata. E per la disponibilità ad organizzare iniziative di questo genere volte alla crescita dei ragazzi oltre i banchi di scuola.

Lode ed onore anche alla Scuola Elementare Istituto Comprensivo "San Francesco - Petrarca" che cerca sempre nuovi stimoli per arricchire la conoscenza dei propri allievi attraverso queste esperienze di vita vissuta e autentica.

V  
NONNO  
VITTORIO



Curiosità

## 1882: NASCE FRANCESCA BERTINI

S. Del Carretto



Allo stato civile risulta Elena Vitiello, ed è Salvatore Di Giacomo che la chiama come protagonista di *Assunta Spina*. Dal palcoscenico dialettale presto a quello internazionale. La pagano bene, frequenta solo certi alti ambienti, il volto coperto da veli; riceve lettere da tutto il mondo, ma dice di no ad Hollywood. E nasce lo stile Bertini. Vive tra Roma e Ginevra, e gira 113 films. Tra i tanti corteggiatori (tra cui G. Marconi), sceglie e sposa il conte Paul Cartier, da cui ha un figlio e poi si separa. Non ama gli uomini italiani, anche se la coprono di fiori e di regali. Lascia il cinema nel 1921, ma gira l'ultimo film con Bertolucci nel 1976.

Biblioteca Provinciale di Foggia

## NUOVO NUMERO DELLA CAPITANATA

Nuovo numero della *Capitanata*, la rivista semestrale della Biblioteca Provinciale di Foggia, diretta da Franco Mercurio. Questo il Sommario: "Non solo roghi. Curiosità notarili in *Capitanata*" di Pasquale Di Cicco; "L'attività enologica a San Severo tra '800 e '900" di Vittorio Russi; "Il volto femminile del brigantaggio. Per una lettura di genere del fenomeno" di Michele Galante; "Inventari familiari foggiani del Settecento" di Federica Elisabetta Triggiani; "La basilica della SS. Trinità di Venosa dalla Tarda Antichità al Medioevo" di Giacomo Cirsoni; "Un corporativismo sfocato" di Francesco Altamura; "Guglielmo de Parisio" di Alessandro de Troia; "Per una breve riflessione disincantata sull'Unità d'Italia" di Leonardo Aucello; "La 'Storia della città di Lucera' fu scritta veramente da Giambattista d'Amelj?" di Dionisio Morlacco; "Rinascimento cristiano in prospettiva umanistica" di Gaetano Schiraldi; "Il Real Collegio di Lucera (1807-1820)" di Federico Albano.

## GIGETTO DAMIANI

una vita spesa a servizio della Chiesa

Franco Lozupone



Di pari importanza l'impegno di Gigetto nell'immediato dopoguerra, nella competizione elettorale del '48, quando dovette anche patire a motivo del proprio attivismo, le reazioni non certo da *collega* di avverse parti politiche.

Un impegno, il suo, generoso e entusiasta, contagioso e cordiale, spesso commosso e commovente, di esempio per chi aveva e ha voglia di lavorare nell'immensa Vigna del Signore.

Un servizio improntato alla collaborazione, con il carisma

di saper valorizzare gli altri, con i limiti che tutti gli uomini che vivono intensamente e operano hanno, con un amore e un servizio sovrabbondante che gli ha consentito di guadagnare un posto vicino al Signore.

Si aggiunga il caro Gigetto alla lunga lista di coloro che hanno generosamente servito la causa del Vangelo nella Città e nella Chiesa locale; possa anche lui intercedere per noi tutti, per il bene della nostra Chiesa, delle nostre famiglie e della nostra Città.

## PILLOLE

a cura de il banconista

### POVERO MA ONESTO

Sapete cosa vi dico, cari amici de "il corriere di San Severo"? che della lotta all'evasione fiscale non me ne frega una beata mazza. Mi spiego: sono un lavoratore dipendente che, per antonomasia, non può sfuggire alle maglie del fisco. Mi capita spesso di leggere di ardite operazioni della Guardia di Finanza che consentono il recupero di ingenti somme sottratte alla causa comune. Dovrei essere felice che un manipolo di "servitori dello Stato" riporti all'ovile parte delle pecore nere che popolano il nostro Paese, costringendole a restituire il maltolto.

E invece non riesco a gioirne, perché gli importi recuperati non portano alcun beneficio alla mia contribuzione annua che, al contrario, continua ad aumentare. Pochi giorni fa, mia moglie, la madre dei miei figli, che mi "sopporta" da oltre cinque lustri, ha compiuto gli anni. Avrei voluto portarle dei fiori, ma avevo soltanto sei euro in tasca e mancavano cinque giorni per riscuotere lo stipendio di fame che percepisco. Questa storia del meglio "povero ed onesto" anziché "ricco e disonesto" non mi convince più. Voi che ne dite?

(M.C. lettore "a sbafò" del vostro periodico)

Ti auguriamo di vero cuore di stare meglio, conservando la tua onestà. Cominciamo a tirare calci nel c..... dei ladroni che ci "governano" ad ogni livello. Ma facciamoci prestare le scarpe chiodate. Per il momento. P.S. mandaci il tuo indirizzo e ti invieremo il nostro giornale.

## L'AUTUNNO IN ARTE DI ANSELMO MAGGIO



L'artista Anselmo Maggio ha inaugurato la sua nuova sede espositiva, sita in San Severo in via Valeggio 50.

E lo ha fatto con una personale dal titolo, "Autunno in arte". Le opere di Anselmo Maggio hanno occupate le ampie ed eleganti sale della sua nuova sede nei primi dieci giorni dello scorso dicembre, suscitando vivo apprezzamento nei numerosi visitatori. La personale, che è stata presentata dall'associazione artistico-culturale "Lo Scrigno" (presieduta da Maria Teresa Savino).

L'inaugurazione si è avvalsa di un apprezzato intervento critico del giornalista Giucar Marcone.

**Cartolibreria Sacco**

- Cancelleria
- Articoli per la Scuola e Ufficio
- Copisteria

Via Soccorso, 202/204 (porta Foggia) - 71016 SAN SEVERO (FG)  
Tel. e Fax 0882.228295 - Cell. 392.2418130  
cartolieriasaccogio@libero.it

**Cart Sales** Via Zannotti, 95-95/A San Severo  
p.ta San Marco Tel. 0882 224564

RIVENDITORE

**TSC CLASS**

PENNE E PELLETERIA UOMO - DONNA

**MARCOLINI Nicola**  
Centro Assistenza Autorizzata

**Vaillant**  
Service

Viale 2 Giugno, 539 - ☎ 0882.221256 - 71016 SAN SEVERO (FG)  
Luigi: 392.1328640 - 328.9167935  
Stefano: 320.4806221 - Nicola: 330.568959

Cantina - Oleificio

**AGROFERTIL srl**

Acquistiamo olive e molitura conto terzi



V  
NONNO  
VITTORIO

Vini e Olio

Anche a San Severo

# L'ITALIA FUTURA

Si è costituita, anche a San Severo, l'Associazione Italia Futura, che fa capo ad alti esponenti della società civile tra cui il dott. Luca Cordero di Montezemolo ed il prof. Andrea Riccardi.

Italia Futura è un'associazione nata per promuovere il dibattito civile sul futuro del Paese e della nostra città, dibattito libero, aperto e soprattutto, finalizzato a superare le abitudini di una politica mal-sana, inconcludente, infinita a ripetitiva. È uno strumento di libera mobilitazione, agile e trasparente che vuole dar voce a chi non si rassegna a contribuire alla vita pubblica solo il giorno delle elezioni.

È una cassa di risonanza per le proposte, i progetti e gli scenari che possono nascere dalla conoscenza dei problemi reali, dalla passione civile di singoli cittadini e di altre realtà associative.

Vogliamo concorrere con le nostre e vostre idee per recuperare il ritardo che tutto il nostro sistema economico ha accumulato ed ogni giorno sta accumulando nei confronti dei principali Paesi Europei. Un ritardo che si misura negli indicatori economici e si accresce nella difficoltà che la attuale classe politica incontra nel disegnare un qualsiasi indirizzo per migliorare il futuro del nostro Paese.

La nostra attività sarà comunque volta all'ascolto delle problematiche locali, alla valorizzazione del nostro territorio, al recepimento di tutti gli impulsi economici positivi che la nostra terra saprà esprimere, con la consapevolezza però che solo contribuendo a migliorare le condizioni generali del nostro Paese, miglioreremo anche le condizioni della nostra Città. Vogliamo ridare alla politica quegli uomini capaci di rappresentarci con quei valori morali che devono essere propri di chi si fregia dell'alto "valore di fare politica".

Per essi la politica dovrà essere intesa quale strumento di sviluppo del bene comune e non quale mero esercizio di potere di poche ed odiate caste sociali. Tra i soci costituenti figurano l'ing. Ettore Mariano Clemente, il prof. Ettore Vittorio Basso, l'avv. Alessandro Basso, Lorenzo Ciliberti, l'ing. Ettore Antonio Clemente, l'avv. Rosa Caposiena, il dott. Eugenio

Volpe, gli imprenditori Tommaso e Luca Biscotti e l'arch. Umberto Vigilante. La sede è stata intanto fissata a San Severo in via Checchia Rispoli 10 - primo piano. Un aggiornamento costante dell'attività associativa è fatta attraverso il sito ufficiale di Italia Futura.

**Il presidente**  
**Ettore Mariano Clemente**

## L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro



### VITTORIO SERENI POETA

Dedico questa nota al centenario della nascita del poeta Vittorio Sereni (Luino, Varese, 1913 - Milano 1983).

Qualche critico considera Sereni il maggiore dei poeti d'ispirazione montaliana. Non vi è quindi motivo per negare la centralità nel panorama poetico italiano del secolo scorso.

Il suo esordio avvenne nel 1941 con *Frontiera*; la sua seconda raccolta è *Diario d'Algeria* (1947), in cui la cronaca della sua prigionia tende a porsi come allegoria esistenziale. Questo motivo viene riproposto diversi anni dopo nel suo capolavoro, *Gli strumenti umani* (1965), dove le vicende private appaiono costantemente proiettate sullo sfondo delle grandi trasformazioni culturali e sociali dell'Europa.

Inoltre, ritroviamo negli *Strumenti* un'articolazione di registri espressivi che variano dal lirico al "parlato", a un movimento prosastico, talvolta acceso da slanci emotivi.

In *Stella variabile* (1981, premio Viareggio) la riflessione, spesso amara, su aspetti della vita quotidiana tende a una stilizzazione maggiore, ricca di grande concentrazione lirica.

Poco aggiunge qualche sua opera in prosa. Sereni rimane un poeta di rimarchevole importanza, sicuramente meritevole di questo mio, sia pur rapidissimo, ricordo.

## L'ARTE CHE SI PRESTA

Luisa B. D'Errico

In periodi neri ci si ingegna per sopravvivere e spesso le trovate sono delle più fantasiose.

Quella che più lascia basiti o comunque perplessi è associare le merci più varie a esposizioni d'arte visiva, dove per tale si intende la nobile produzione dell'espressione umana.

In un foyer di teatro mi è capitato vedere prosciutti abbi-

nati a dipinti in modo forzoso e arbitrario. Sinceramente trovo più difficile capire quell'accostamento che un quadro di Mirò.

"La casa dei prosciutti è lo sponsor, forse!" pensai, venni poi a sapere che l'agenzia che organizzava l'evento aveva accostato i dipinti perché "si prestavano" a rappresentare la bontà del prodotto. Ah, ecco!

Qualche tempo dopo, in un'altra città, in un'altra sala espositiva, con un'altra agenzia organizzatrice di eventi, in luogo dei prosciutti c'erano altri prodotti locali.

E anche lì lo stesso accostamento perché "l'arte si presta" alla rappresentazione della realtà.

Con grande stupore ho percepito che questa nuova sensibilità culturale è molto diffusa nella nostra città dove sempre più spesso è l'arte che si presta a far da sponsor alle imprese e queste, a loro volta, nella distrazione di molti spettatori, tendono ad usurpare il ruolo divulgativo, cognitivo, evocativo e anche provocatorio riservato all'arte.

Caos nel caos. Anche in questo settore si sente prepotente il bisogno di chiarezza e la ricerca dell'essenza primordiale delle cose.

## PILLOLE

a cura de il banconista

### SENZA LUCE

È il titolo di una canzone dei favolosi anni '60, ma anche l'attuale stato in cui versano le cosiddette "stanze dei bottoni" di Palazzo Celestini. È pur vero che in passato molti amministratori e dirigenti brillavano di "luce riflessa", grazie alla presenza nella sede decisionale di Sindaci all'altezza del compito. Oggi, però, se non è buio pesto, poco ci manca. E a niente serve la partecipazione di qualche vecchio consigliere capace di muoversi anche tra le tenebre. Un vecchio proverbio cinese recita testualmente: "È difficile riconoscere un gatto nero in una stanza buia, soprattutto quando il gatto non c'è". E a Palazzo Celestini, il gatto non c'è anche quando è fisicamente presente. Un esercito di topolini occupa ormai gli uffici del palazzo. In mezzo a tanto squallore, chi si ostina a rinviare l'intervento delle squadre di disinfestazione, perde tempo prezioso.

Chi cresce tra i topi, al massimo diventa una vecchia z..... la!

F. N. P.-CISL

## PRECONGRESSO COMUNALE

Martedì 11 dicembre 2012, nell'Auditorium del Teatro Comunale di San Severo, la FNP di San Severo ha celebrato il Precongresso comunale in preparazione di quello provinciale. L'evento ha registrato la presenza di numerosi iscritti nonostante l'inclemente atmosferica della giornata. Sono intervenuti altresì il Segretario Generale Territoriale FRANCO RUSSO, accompagnato dai Segretari NICOLA CIOCIOLOLA e MICHELA TORRES; il Segretario Generale dell'UST-CISL di Foggia EMILIO DI CONZA, con i Segretari CARLA COSTANTINO e FELICE CAPPÀ. L'Assemblea è stata presieduta dal Segretario Generale Regionale della FNP di Puglia PEPPINO SANTELIA.

Ha concluso i lavori il Segretario Nazionale della FNP MARIO MENDITTO. Prima di introdurre i lavori il Segretario di Lega Claudio Persiano, ha letto due messaggi di saluti e auguri di buon lavoro da parte del Segretario Generale Regionale della CISL GIULIO COLECCIA e della Presidente delle ACLI di San Severo Dott.ssa Patrizia Sperinteo, impediti a partecipare per impegni istituzionali. Ha poi salutato, e ringraziato per la loro partecipazione, il Segretario della Lega FNP di Torremaggiore MICHELE DE GREGORIO; i rappresentanti provinciali della FAI-CISL MICHELE MANZI e MICHELE IANNETTI; il responsabile locale della FAI-CISL GIOVANNI VASSALLO; il Coordinatore USC-CISL di S.Giovanni Rotondo NINO BOCCI unitamente al Presidente dell'Anteas; gli ex Segretari Generali Territoriali della FNP VITTORIO ROSATI e SANTO CALITRI; la Dott.ssa ENZA CICERALE della FPS-CISL; Il responsabile del Patronato INAS-CISL di San Severo DONATO DI LELLA; la Dott.ssa MARIANNA BOCOLA, Assessora alle Politiche Sociali del Comune di San Severo, in rappresentanza del Sindaco Gianfranco Savino; la Responsabile della CGIL locale ANGELA VILLANI; il responsabile dello

Nuova apertura

# IL PEPERONCINO

su Corso G. Fortunato



Diretto da un pizzaiolo dal grande talento e dal grande coraggio da investire in un momento di crisi come questo, apre a San Severo la Pizzeria "Il Peperoncino". Il titolare e pizzaiolo provetto, Giuseppe Stefania dirigerà una squadra super collaudata di giovani che daranno il loro prezioso contributo ad un ambizioso e nuovo progetto. Una Pizzeria che di pizzeria ha solo il nome, infatti Giu-

seppe sfonerà oltre che Pizze di tutti i tipi (al mattone, al metro, al piatto, al taglio), anche delle specialità da asporto da poter consumare comodamente a casa propria. La tradizione gastronomica ha due radici fondamentali: la cucina professionale e quella di casa; il "Peperoncino" le coniuga; con attenzione alle radici più profonde e un occhio ai gusti di oggi. Situato in un punto strategico della

città, tra Porta Foggia e il Viale della Stazione, il Peperoncino abbraccia il centro e la zona più industrializzata di San Severo in modo da essere raggiungibile da tutti. Il punto di forza di questa nuova realtà saranno gli ingredienti: tutti di eccellente qualità e ricercatezza, si punterà sulla qualità a discapito della quantità.

La Pizzeria vuole essere soprattutto un luogo di incontro oltre che di riscoperta della tradizione culinaria. Il Peperoncino rappresenta una risposta all'attuale crisi in quanto in un momento di stasi economica, si investe puntan-



do su innovazione e qualità professionale garantendo un futuro ai giovani che saranno il motore di questo progetto. Il plauso e gli auguri del "Corriere" vanno a Giuseppe, brillante giovane, che ha voglia e speranza nel lavoro e nel futuro, e che, con onestà, mette a disposizione i propri mezzi per costruire per se stesso e per la società un futuro migliore.



IL CORRIERE VOLA ALTO

## ASSICURATI

a cura di Luigi di Gennaro



### VITA BREVE PER I CONTRASSEGNI

Il Ministero dello Sviluppo fissa la tabella di marcia per la dematerializzazione dei contrassegni Rc Auto, necessaria per la lotta alle frodi assicurative.

Il Dicastero guidato da Corrado Passera ha predisposto il regolamento che prevede un mese di tempo per predisporre la struttura informatica, due mesi per inserire nella banca dati tutte le informazioni necessarie ed un anno per mettere a punto le connessioni indispensabili per consentire alle Compagnie di aggiornare costantemente l'archivio ed ai cittadini di sapere se il veicolo con cui hanno a che fare è assicurato o meno per l'Rc Auto.

Come più volte segnalato, negli ultimi anni le frodi nell'Rc Auto sono aumentate, portando le tariffe sempre più in alto e con sempre più casi di contrassegni falsi. Per tali motivi il Governo ha deciso per la dematerializzazione. Ma già le Compagnie si sono fatte sentire sottolineando che l'aggiornamento costante della banca dati (che sarà tenuta presso la Motorizzazione) porterà, inevitabilmente ad un aumento dei costi tecnologici, con ricadute economiche sull'intero sistema. Inoltre, la novità più importante è che la banca dati sarà accessibile a tutti, non solo agli assicurati, ma anche ai semplici cittadini eventualmente danneggiati, interessati a verificare l'esistenza della polizza Rc Auto.

[digennaro.luigi@tiscali.it](mailto:digennaro.luigi@tiscali.it)

Soc. Agr. srl  
**DUE D**  
di Demaio Domenico e De Matteo Vincenzo

Produzione Olio  
Extravergine di Oliva

Molitura conto terzi

Vendita vino ed Olio  
Extravergine di Oliva

Via Tardio, 17 Zona Industriale San Severo  
Tel. e Fax: 0882.334995 - 346.9474478

**PROFESSIONECASA**  
LA CASA CHE HAI IN TESTA

SAN SEVERO

Via Checchia Rispoli, 16 - Tel. 0882.332403  
Via Teresa Masselli, 100 - Tel. 0882.422972

[ag.sansevero@professionecasa.it](mailto:ag.sansevero@professionecasa.it)

**professionecasa**  
FRANCESCO MARZULLI



MILANO IP  
ASSICURAZIONI  
Divisione La Previdente

BANCA SAI  
Fondata nell'anno 2001

Dedicata  
a chi ami



Piccoli fatti concreti, ecco un modo per pensare alle persone che amiamo e ci amano. Come Dedicata, la polizza sulla vita che garantisce sicurezza per i tuoi cari, perchè assicura loro la disponibilità di un capitale, un aiuto economico in caso di bisogno. Regala Dedicata a chi ti vuole bene.

Luigi & Stefania di Gennaro insieme dalla parte dell'Assicurato

Viale 2 Giugno, 212 - San Severo Tel. 0882.22.31.78. - Fax: 0882.24.31.40 - Cell. 328.40.94.376



## A SCUOLA DI CINEMA



Il cinema "Cicolella" di San Severo sempre fedele alla sua politica di diffusione e di promozione dei film di qualità agli studenti cittadini di ogni ordine e grado organizzando degli appositi matinée. Indubbiamente ha avuto un adeguato risalto la visione del film di Luc Besson *The Lady* - L'AMORE PER LA LIBERTÀ sulla vita del Premio Nobel per la pace 1991 *Aung San Sui Kyi*, la leader della

lotta indipendentista birmana che per la libertà del suo paese e del suo popolo ha per oltre vent'anni sacrificato la propria libertà personale e gli affetti familiari. Il film è stato presentato, agli studenti dell'I.T.E. "Fraccacreta" di San Severo e dell'I.I.S.S. "Leccisotti" sez di Serracapriola dal dr. *Cesare Sangalli* responsabile della sezione di *Amnesty International*. Il film è stato particolarmente apprezzato sia dagli studenti che dai docenti per le tematiche affrontate. Stesso successo ha ottenuto *QUASI AMICI* di *Olivier Nakache* ed *Eric Toledano*. Il film francese che racconta di due mondi che si scontreranno, questa è la storia di Philippe e Driss, rispettivamente un aristocratico e un badante ex detenuto. Alla visione hanno partecipato le scuole Medie inferiori "Palmieri" e "Petra" e l'Istituto Superiore "Pestalozzi". Soddisfatti per la loro scelta anche la scuola Media "Beato Padre Pio".

*QUALCOSA DI STRAORDINARIO* di *Ken Kwapis* ambientato nel 1988, alla fine della Guerra Fredda. È la storia vera di un giornalista di una piccola cittadina e una volontaria di Greenpeace che chiedono l'aiuto delle rivali superpotenze per salvare tre gigantesche balene grigie bloccate sotto il ghiaccio nel Circolo Polare Artico. Un loro particolare successo ha arreso anche a *IL FIGLIO DI BABBO NATALE* di *Sarah Smith* e *Barry Coock*. Una delle migliori favole natalizie degli ultimi anni in animazione. Vi hanno partecipato gli alunni di molte classi del 2°, 4° e 5° Circolo.

Il 3° Circolo ha scelto l'ultima avventura della serie *L'ERA GLACIALE 4: CONTINENTI ALLA DERIVA* i piccoli spettatori sono usciti ridendo e plaudendo per il divertimento e le emozioni provate.



### L'ANGOLO DELLA SATIRA di Nicola Curatolo

#### LA CASTA

La casta ha il coraggio del leone al punto da sfidare la pazienza di gente che va presa con le buone ed anche con un poco di prudenza.

Ma con l'idea della prepotenza e non di quella pur della ragione, si sta già preparando la sentenza più forte dello scoppio di un cannone.

Per questo mi permetto di avvertire i ladri, gl'imbecilli e i fannulloni, perché possano all'uopo rinsavire.

Purtroppo i signori della casta ignorano del tutto le reazioni d'un popolo già pronto a dire basta!

#### STAZIONE DI SERVIZIO GAS AUTO



#### I NOSTRI SERVIZI



Bar Caffetteria



Punto ristoro



Jabacchi

San Severo S.P. 142 Km. 3.400 Via San Paolo -  
Tel. 0882.372694 - [skioffa.gas@hotmail.it](mailto:skioffa.gas@hotmail.it)

## ABITARE 07

### LO SGUARDO ATTRAVERSO

Teo de Palma



L'evento che ha avuto luogo, venerdì 14 dicembre, nello show room di Abitare 07, a San Severo, ha visto riuniti 12 pittori ed altrettanti poeti, coinvolti ne "Lo sguardo attraverso" da Enrico Fraccacreta e Salvatore Ritrovato (per la poesia) e dal sottoscritto, per le arti visive. Il tema su cui essi si sono cimentati è quello della trasparenza, declinato secondo la individuale sensibilità poetica e, nel caso degli artisti, secondo la personale tecnica. Chi si aspettava una sfilata di lavori su vetro probabilmente sarà rimasto sconcertato: in realtà l'assunto teorico era un altro. A questo punto un breve excursus storico chiarirà meglio la questione. Il termine latino (medievale) *trans- parere* significa ovviamente "apparire



al di là, oltre" e quindi se trasparente è, in primis, il vetro o il cristallo, trasparente è anche una persona sincera, trasparente sono il cielo limpido e le acque, trasparente è la goccia di rugiada o di pioggia. E' dunque con questa ricchezza di significati che gli artisti e i poeti si sono cimentati: ed allora si comprende meglio questo concetto nelle fotografie di Teresa Pollidori, di Danilo De Mitri e di Caterina Arcuri, perché la fotografia è etimologicamente scrittura di luce. Giocano sulla trasparenza anche gli impalpabili tessuti dipinti di Nicola Liberatore e Oronzo Liuzzi e la ragnatela segnica di Vittorio Tonon. Volendo rimanere nell'ambito dei media pittorici più tradizionali, l'acquerello è per antonomasia la tecnica della trasparenza del colore ed un esempio, di accattivante ironia, ci è offerto da Angelo Maisto. Vito Capone, invece, attraverso un vero e proprio scavo nel corpo della carta ne fa trasparire la stratigrafia. Ma anche il vetro è protagonista di questa mostra e precisamente nell'opera di Alberto Reggiani che graffiando la densa materia pittorica che lo ricopre fa emergere un'immagine di grande impatto visivo e in quella di Arturo Pagano che stempera il rigore geometrico nel terso, anche se algido, splendore del colore. Ed infine Michele Peri che fa rivivere la leggenda di Narciso giocando con il plexiglass, l'acetato. Lo specchio e l'acqua colorata. E poi i poeti: Luca Benassi, Tiziano Brogliato, Emilio Coco, Manuel Cohen, Sergio D'Amaro, Luigi Fontanella, Francesco Dalessandro, Enrico Fraccacreta, Canio Mancuso, Marina Moretti, Loretto Ravanello, Salvatore Ritrovato. A loro è spettato l'arduo compito di declinare il tema della trasparenza con la sola forza della parola: ma è un compito straordinario, perché come e forse più della

pittura riesce a fare del fruitore un co-protagonista proprio per la capacità, che la poesia possiede, di sollecitare il lettore a ritrovare dentro di sé le suggestioni che essa suscita. Del resto, Simionide di Ceo, già nel VI secolo a.C. non affermava che "la pittura è poesia muta e la poesia è pittura parlante"? In questo caso, poi, grazie al calendario-catalogo stampato per l'occasione, come ha sottolineato Salvatore Ritrovato nella sua presentazione, si può seguire lo scorrere dei giorni, belli o brutti che siano, con il conforto di una bella immagine o di una bella poesia. E di questi tempi non è poco!

Credo che possa rientrare nella trasparenza, questa volta amicale, la commossa partecipazione con cui Enrico Fraccacreta ha introdotto un coromentario inedito che presentava un giovanissimo Andrea Pazienza per le vie di Bolo-

gna, in una documentazione di quotidianità che ci rendeva l'aspetto meno paludato, e per questo più emozionante, di un grandissimo protagonista della cultura del secolo scorso. Ma, infine, non si capirebbe appieno il significato di questo progetto se si riducesse a mero contenitore lo show room di Abitare 07: lo splendido allestimento ha dato una forza incredibile allo "spettacolo". Non a caso citavo l'esempio delle cattedrali gotiche: non certo per un rimando storico all'atmosfera mistica che le grandi vetrate iridescenti di mille colori sapevano creare, quanto piuttosto al fatto che quella trasparenza, quella luce paradisiaca era anche un fatto tecnico, di design, diremmo oggi, ma che riusciva a fondere insieme l'arte, l'architettura, gli oggetti del culto. E lo spazio di Abitare 07, ovviamente con tutti i necessari distinguo, mi ha dato questa impressione: la luce, naturale prima ed artificiale dopo, accendeva di intriganti riflessi i cristalli dei box doccia, gli specchi, le ceramiche bianche o colorate, i lucidi mobili. A pratica dimostrazione che la cultura non bada alle categorie e soprattutto non è, come qualcuno vorrebbe far credere, nemica dell'economia: ma questa è un'altra storia!

#### G.A.S. - Gruppo d'Acquisto Solidale

### LE SPEZIE: ALIMENTO E SALUTE

di Marina Niro



Il G.A.S. - Gruppo d'Acquisto Solidale - "La Famiglia" di San Severo, affiliato alla Fondazione Terra Mia e iscritto alla rete nazionale dei g.a.s. dal 2007, continua il suo percorso di impegno per promuovere la cultura del buon cibo, della sostenibilità ambientale e della prevenzione che parte dalla tavola. Dopo corsi su "Conoscenza del territorio e consumo critico" presso la Scuola Primaria, "Laboratori del Gusto" per conoscere prodotti e produttori (in particolare modo il G.A.S. "La Famiglia" ha deciso di sostenere i piccoli produttori locali), appuntamenti dedicati ai "Momenti d'Autore" per condividere documenti su sostenibilità ambientale e buone pratiche di vita, il G.A.S. "La Famiglia" propone il ciclo di appuntamenti mensili su "Incontri sul mondo del cibo", per tutto l'a.s. 2012-2013. Dopo i primi due incontri su "Lievito madre e dolci" e "Omogeneizzati fatti in casa", domenica è stata la volta di "Le spezie: alimento e salute" a cura della dott.ssa Licia Pratissoli Fabrizi della Farmacia Fabrizi di San Severo. L'incontro si è tenuto domenica 16 dicembre alle ore 18:00 presso la sede sociale di Via Cassano, 22 a San Severo. L'intervento della dott.ssa Fabrizi si è focalizzato sull'importanza delle spezie (corrispettivo orientale delle nostre erbe aromatiche) nella nostra alimentazione e di come, partendo dalla tavola e dal buon cibo, sia possibile fare prevenzione. Dal raffreddore al diabete, dalle infezioni delle vie urinarie al mal di gola, abbiamo scoperto come usare al meglio queste sostanze e come pochi grammi di curcuma, cumi-

no, cannella, cardamomo ecc. possano fungere da sostegno all'organismo. L'incontro ha raggiunto sicuramente lo scopo di sensibilizzare ancor di più alla corretta alimentazione. Gli incontri proseguiranno nel 2013 e verteranno, tra l'altro, anche su "Propoli, caratteristiche e virtù", "Gli agrumi: concentrato di salute", "Il sapone naturale" e "Le merende sono tutte uguali?". Il G.A.S. La Famiglia, in più, ha da poco sottoscritto una convenzione con il Consorzio Caes per dare ai propri soci la possibilità di sottoscrivere una polizza assicurativa etica (la ETICAR) e ha iniziato a ritirare l'olio di frittura (uno dei rifiuti più tossici se smaltito negli scarichi domestici) per smaltirlo ad impatto 0 sull'ambiente. Per informazioni sul Gruppo d'Acquisto Solidale "La Famiglia" e le attività organizzate, è possibile visitare il sito ([www.fondazioneterramia.org](http://www.fondazioneterramia.org)) o il profilo facebook ([www.facebook.it/fondazione.terramia](http://www.facebook.it/fondazione.terramia)) o scrivere a [info@fondazioneterramia.org](mailto:info@fondazioneterramia.org) o chiamare i numeri: 0882/334886 - 342/1217775. Piccolo approfondimento per chi non conoscesse la realtà dei Gruppi d'Acquisto: dal sito [www.retegas.org](http://www.retegas.org) si legge: "I Gruppi di Acquisto Solidali (G.A.S.) nascono da una riflessione sulla necessità di un cambiamento profondo del nostro stile di vita. Come tutte le esperienze di consumo critico, anche questa vuole immettere una domanda di eticità nel mercato, per indirizzarlo verso un'economia che metta al centro le persone e le relazioni".

no, cannella, cardamomo ecc. possano fungere da sostegno all'organismo. L'incontro ha raggiunto sicuramente lo scopo di sensibilizzare ancor di più alla corretta alimentazione. Gli incontri proseguiranno nel 2013 e verteranno, tra l'altro, anche su "Propoli, caratteristiche e virtù", "Gli agrumi: concentrato di salute", "Il sapone naturale" e "Le merende sono tutte uguali?". Il G.A.S. La Famiglia, in più, ha da poco sottoscritto una convenzione con il Consorzio Caes per dare ai propri soci la possibilità di sottoscrivere una polizza assicurativa etica (la ETICAR) e ha iniziato a ritirare l'olio di frittura (uno dei rifiuti più tossici se smaltito negli scarichi domestici) per smaltirlo ad impatto 0 sull'ambiente. Per informazioni sul Gruppo d'Acquisto Solidale "La Famiglia" e le attività organizzate, è possibile visitare il sito ([www.fondazioneterramia.org](http://www.fondazioneterramia.org)) o il profilo facebook ([www.facebook.it/fondazione.terramia](http://www.facebook.it/fondazione.terramia)) o scrivere a [info@fondazioneterramia.org](mailto:info@fondazioneterramia.org) o chiamare i numeri: 0882/334886 - 342/1217775. Piccolo approfondimento per chi non conoscesse la realtà dei Gruppi d'Acquisto: dal sito [www.retegas.org](http://www.retegas.org) si legge: "I Gruppi di Acquisto Solidali (G.A.S.) nascono da una riflessione sulla necessità di un cambiamento profondo del nostro stile di vita. Come tutte le esperienze di consumo critico, anche questa vuole immettere una domanda di eticità nel mercato, per indirizzarlo verso un'economia che metta al centro le persone e le relazioni".

#### CORRIERE DI SAN SEVERO

PERIODICO - ATTUALITÀ - INFORMAZIONI  
Direttore: GIUSEPPE ANNA NACCI  
Registrazione Tribunale di Foggia  
N. 146 del 23-2-1962  
Iscritto al N. 5784  
del Registro Nazionale della Stampa  
Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l.  
Corso G. Fortunato, 64 San Severo (Fg)  
Tel. 0882.248019 - fax: 0882.331221  
[artegraficacontabilitasrl@legalmil.it](mailto:artegraficacontabilitasrl@legalmil.it)



## CUMINO



Il *Cominum cyminum* appartiene alla famiglia delle Umbrellifere; originario della valle del Nilo, la sua coltivazione si diffuse ben presto nell'Africa settentrionale e in Asia minore: da qui fu portato in Spagna e nelle Americhe, in Iran, India, Indonesia e Cina. Attualmente i principali produttori sono Marocco, Turchia, Egitto; la coltivazione in Italia è soprattutto amatoriale. La parte usata è il frutto (seme) maturo seccato: per distillazione si ottiene un olio essenziale molto profumato; in misura minore sono utilizzate le foglie fresche che hanno un aroma tra anice e finocchio. I semi devono essere ben essiccati per permetterne una buona conservazione; si usano interi oppure macinati al momento per non perdere la maggior parte dei componenti aromatici: sono uno dei componenti principali del curry e insaporiscono numerosissimi piatti indiani, nordafricani, mediorientali, messicani e americani. L'aroma del cumino è molto denso, forte e penetrante, con un fondo caldo; i semi hanno un sapore deciso e caldo, lievemente amaro, piuttosto persistente. Il cumino è spesso confuso con un'altra spezia, il carvi o cumino dei prati (*Carum carvi*): l'errore deriva dalla somiglianza dei semi e da un'imperfetta traduzione dall'indiano che ha fatto confondere jeera, che significa cumino, con shia jeera, o cumino dei prati, in india poco usato. Il cumino nero (*kala jeera*) invece è una varietà rara (i semi sono più piccoli e scuri e hanno un sapore più dolce) e si trova in Kashmir, Pakistan e Iran: è soprattutto usato nell'India settentrionale e non va confuso con la nigella, cui spesso si attribuisce lo stesso nome.

#### Costituenti e Proprietà

Contiene un olio essenziale ricco di terpeni, tra cui carvone e limonene; sono presenti anche acidi grassi, proteine, glucidi, tannini, cellulosa. Per le sue proprietà aromatizzanti, aperitive, digestive, carminative, antispasmodiche e antisettiche il cumino svolge la sua azione sulla funzionalità gastrica: stimola l'appetito, facilita la digestione aumentando la secrezione gastrica, combatte l'alitosi e allevia le gastralgie di origine nervosa. Aiuta l'eliminazione dei gas intestinali che si producono in caso di colite, in particolare di origine nervosa e placa i crampi che spesso accompagnano il meteorismo; utile anche in caso di mestruazioni irregolari e dolorose. La leggera azione antisettica permette di mantenere sotto controllo la flora intestinale e prevenire la comparsa di parassiti. Grazie alla sua scarsa tossicità può essere utilizzato per attenuare le coliche dei bambini, anche attraverso la madre che allatta, cui giova perché fa aumentare la montata latte. E' pure un blando diuretico e antisettico delle vie urinarie e contribuisce alla prevenzione di cistiti e alla riduzione di ritenzione dei liquidi. Si utilizza come infuso; come decotto può essere impiegato per gargarismi in caso di alitosi, oppure aggiunto all'acqua del bagno per profumare la pelle o per tonificare e stimolare l'organismo in caso di stanchezza o astenia.

#### In cucina

In India il cumino viene tostato prima dell'uso per esaltarne il sapore; rientra in molte miscele (curry, garam masala, ...) da mettere su piatti a base di carne e pesce, su insalate e nella preparazione di salse e conserve. Anche nell'Africa settentrionale è ingrediente di molte salse e di molti piatti al cuscus; nei paesi arabi e in Turchia è macinato con carne tritata e verdure; in Spagna, miscelato a cannella e zafferano, serve per condire stufati; in Texas si trova nel chili con carne. In Europa è meno diffuso.

### CARVI O CUMINO DEI PRATI O CUMINO TEDESCCO

Il *Carum carvi* appartiene sempre alla famiglia delle Umbrellifere: noto fin dall'antichità, è usato e coltivato in Europa dall'epoca medievale. Il buongustaio Apicio suggeriva, nel I sec. d.C., di insaporire le verdure con una salsa a base di semi di cumino dei prati, origano, menta, miele, olio, aceto e vino; i cuochi nel Medioevo lo aggiungevano a minestre e piatti a base di legumi e cavoli, a mele cotte, a pane e torte, oppure miscelato a aglio, coriandolo e pepe. E' originario dell'Asia e dell'Europa settentrionale e centrale; i Paesi Bassi ne sono i maggiori produttori mondiali, seguiti da Germania, Polonia, Marocco, alcune regioni scandinave e russe; è coltivato anche negli Stati Uniti e in Canada. I semi di carvi hanno un aroma e un sapore pungente, caldo e appena amarognolo: ricordano il sapore dell'anice con una nota limonata. Le proprietà sono simili a quelle del cumino: allevia flatulenza, coliche e bronchiti. L'olio essenziale è impiegato come aroma in soluzioni per gargarismi e nella produzione di profumi e saponi.

#### In cucina

Il carvi è molto diffuso nella cucina ebraica e nordeuropea. Le foglie giovani servono a insaporire insalate, minestre e verdure cotte. I semi sono ottimi su carni grasse, salumi, verdure conservate nell'aceto (crauti e cavoli), zuppe e minestre, biscotti e torte. Accompagnano anche crostacei, pesci d'acqua dolce (persico, trota, storione), formaggi erborinati: in Alsazia entrano nella preparazione del Munster, un formaggio tipico del luogo; nel nord Europa (Germania, Olanda, nord della Francia) e nei paesi africani si mescolano alla farina di segale in dolci e panini. Con il cumino e il finocchio, il carvi entra nella ricetta di un noto liquore aromatico e digestivo di origine olandese, il Kummel; anche le sue radici, lessate come le carote, sono commestibili.

\*farmacista Farmacia Fabrizi